

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII"- CORATO
Prot. 0000800 del 30/01/2026
II-1 (Entrata)

A.S. 2025/26



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

I.C. FORNELLI GIOVANNI XXIII _CORATO (BA)

A cura delle Funzioni Strumentali Area 1 e Area 4
Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del
09/01/2026

Sommario

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	6
1.1 INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO	6
1.2 DECRETO LEGISLATIVO N. 62/2017	6
1.3 ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
2. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE.....	8
3. TEMPI DELLA VALUTAZIONE.....	8
4. SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE E LORO RUOLO	9
5. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE.....	9
6. NORMATIVA VALUTAZIONE ALUNNI CON BES.....	11
7. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	11
8. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE	13
8.1 REGISTRO ELETTRONICO	13
8.2 DOCUMENTI DI VALUTAZIONE.....	13
8.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	14
9. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	14
10. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	16
10.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI	19
10.2 GRIGLIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	20
10.3 FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE.....	20
10.4 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	21
10.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO	21
10.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA – ED. CIVICA.....	26
10.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA	31

10.8	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA.....	33
10.9	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE	37
10.10	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE	42
10.11	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE	45
10.12	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MUSICA	48
10.13	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE MOTORIA.....	51
11.	LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	54
11.1	IL PROCESSO VALUTATIVO	54
11.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO, classi I - II - III	55
11.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA, classi I - II - III	58
11.4	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA, classi I - II - III.....	61
11.5	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA, classi I - II - III.....	64
11.6.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA, classi I - II - III	68
11.7.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE, classi I - II - III.....	72
11.8.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE, classi I - II - III	76
11.9.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: FRANCESE, classi I - II - III	79
11.10	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: TECNOLOGIA, classi I - II – III.....	82
11.11	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE, classi I - II - III.....	86
11.12	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE MUSICALE, classi I - II – III	88
11.13	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA, classi I - II – III.....	91
11.14	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA, classi I - II - III.....	94
11.15	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, CLASSI I-II-III.....	96
11.16	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES.....	97
11.17	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	98
11.18	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON DISABILITÀ.....	99

11.19	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	101
11.20	INDICATORI E DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	104
11.21	VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.	106
11.22	CRITERI PER EVENTUALI DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA	106
11.23	CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	106
11.24	CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE CON SOGLIA PER EVENTUALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	107
11.25	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	107
12.	ESAME DI STATO.....	107
12.1.	AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	107
12.2	VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	108
12.3	CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	109
12.4	NOVITÀ SULL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62.	109
12.5	LE PROVE D'ESAME.....	109
12.6	VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE	112
12.7	VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	113
12.8	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA).	113
12.9	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI.....	114
12.10	SCUOLA IN OSPEDALE, ISTRUZIONE DOMICILIARE E A DISTANZA.	114
ALLEGATO A.....		115
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO		115
ALLEGATO B.....		117
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA		117
ALLEGATO C.....		118
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA: QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DEL TESTO.....		118
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA: LETTERA O E-MAIL.....		119

ALLEGATO D	120
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	120
ALLEGATO E	121
GIUDIZIO FINALE.....	121

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione rappresenta un momento cruciale all'interno di ogni processo formativo e professionale. Non si tratta soltanto di misurare prestazioni o risultati, ma di comprendere a fondo il percorso compiuto, valorizzare le competenze acquisite e offrire strumenti concreti per la crescita individuale e collettiva. In quest'ottica, il presente protocollo è stato concepito per fornire criteri chiari, condivisi e trasparenti, che possano garantire equità, coerenza e qualità nella valutazione.

Pur mantenendo un impianto rigoroso e metodologico, questo documento vuole porsi anche in ascolto delle persone coinvolte, riconoscendo la complessità dei contesti e l'unicità di ciascun individuo. L'intento è promuovere una cultura della valutazione non come giudizio, ma come occasione di dialogo, responsabilizzazione e miglioramento continuo.

Ci auguriamo che queste linee guida possano costituire un valido punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, sono chiamati a partecipare al processo valutativo, con senso di responsabilità, spirito collaborativo e attenzione al valore umano che ogni percorso porta con sé.

1.1 INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

1.2 DECRETO LEGISLATIVO N. 62/2017

Il 16 maggio 2017 è stato pubblicato sulla G. U. il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 numero 107.

Nell'art. 1 sono fissati i principi di riferimento dell'azione valutativa della scuola:

- oggetto: processo formativo risultati di apprendimento
- finalità: formativa ed educativa

Così finalizzata, la valutazione:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale,
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nella cultura della trasparenza dell'azione amministrativa e della condivisione della responsabilità educativa la valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Essa è effettuata dai docenti

- nell'esercizio della propria autonomia professionale
- in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.

La valutazione dei risultati didattici è competenza dei docenti titolari della classe è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

Le operazioni di scrutinio sono convocate dal dirigente scolastico al termine del quadrimestre e al termine delle lezioni e verbalizzate da un segretario.

Fanno parte del team/del consiglio di classe:

- i docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- i docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.
- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'IRC limitatamente agli alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

1.3 ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 41 del 6 giugno 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - Articolo 1, comma 2 bis - Valutazione nella scuola primaria

Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, comma 2 bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria

Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria.

OM n. 172 del 04/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Legge n. 159 del 13 novembre 2023 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale.

Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

OM n. 3 del 9 gennaio 2025. Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

2. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Date le premesse relative alle sue funzioni, il Collegio assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all’autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolare le capacità di diagnosi e di impegno nell’individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L’allievo deve essere guidato ad acquisire consapevolezza dei suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell’apprendimento e nello studio (metacognizione).

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l’uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d’istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l’uso di prove, griglie di osservazione, griglie di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti, calibrate su standard di qualità/quantità.

Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l’autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

3. TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il Collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo che regola l’azione e sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell’alunno. Essa può essere suddivisa in tre momenti fondamentali:

- a. iniziale o diagnostica:** serve a definire il livello di partenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove d’ingresso, osservazioni in situazioni operative, conversazioni, e a programmare le linee generali di intervento didattico-educativo nonché le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.

- b. in itinere o formativa:** valuta in itinere l'efficacia dei percorsi di insegnamento messi in atto, attraverso prove scritte, orali, pratiche e compiti significativi e/o di realtà con lo scopo di progettare ove occorra, ridefinizioni del processo di insegnamento-apprendimento e di promuovere il rafforzamento del processo metacognitivo e di autovalutazione degli alunni.
- c. finale o sommativa:** si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo attraverso prove di verifica strutturate, semi-strutturate, strutturate comuni e compiti di realtà e serve a monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei risultati attesi. Essa è sintetizzata in un voto conclusivo e in un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale si esprime sugli apprendimenti e sul comportamento.

4. SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE E LORO RUOLO

In quanto processo complesso e sistemico, la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

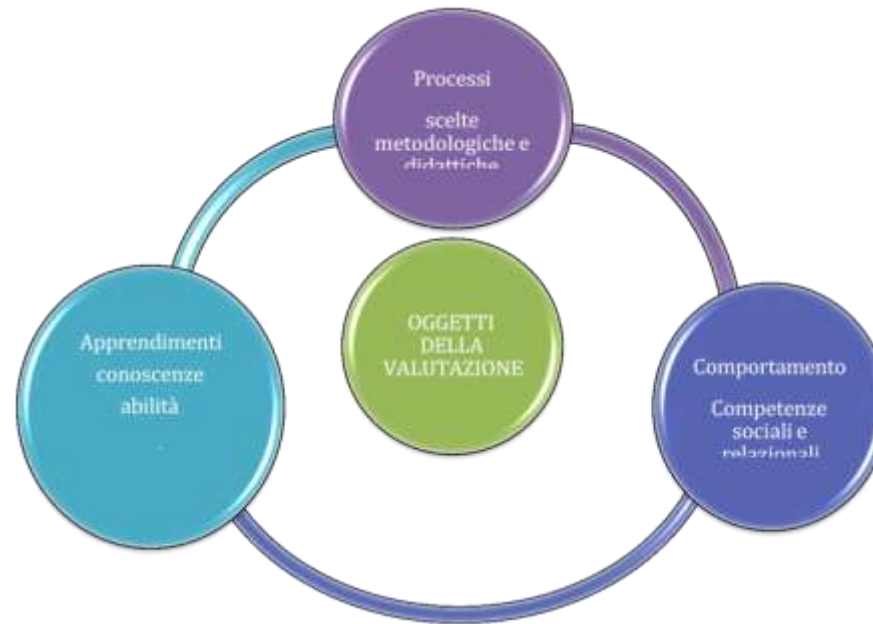
Per quanto riguarda la valutazione interna, studenti e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il **patto di corresponsabilità**, gli organi collegiali e il dirigente scolastico svolgono ruoli fondamentali.

Alla valutazione interna degli esiti, si aggiunge quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.

5. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli **apprendimenti** degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il **comportamento**, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i **processi**, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.



Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- Le **conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- Le **abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo “fare”, sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- Le **competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal Collegio docenti nei curricoli verticali, per quanto riguarda discipline, e nel curriculum di Cittadinanza e Costituzione, per quanto riguarda le competenze chiave dell'apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d'istituto.

6. NORMATIVA VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D. Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D. Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D. Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

7. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Premesso che:

- la valutazione degli studenti deve essere supportata da un numero minimo di elementi oggettivi scaturenti dalle prove scritte, orali, pratiche e grafiche
- i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono: metodo di lavoro, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica, impegno, livello di conseguimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza, livello medio della classe e situazioni personali che possono condizionare il rendimento dello studente;

La verifica avverrà tramite:

- **prove oggettive o quantitative:** test d'ingresso, prove comuni per classi parallele (classi quinte della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di I grado); prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);
- **prove soggettive o qualitative:** tema, interrogazione; osservazioni dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

Suddivise in:

- **Verifiche scritte:** prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni

con certificazione di disabilità o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Gli esiti delle verifiche scritte vengono condivise con gli alunni e contestualmente riportate e rese note alla famiglia attraverso il registro elettronico Argo

- **Verifiche orali:** colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie attraverso il registro elettronico Argo

- **Verifiche di performance:** Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.
- **Le osservazioni** sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: esse permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le Prove comuni di Istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia nello specifico italiano, matematica e inglese.

Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti.

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza. Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

- uso di un linguaggio preciso
- assenza di forme negative
- item non molto lunghi
- richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è corredata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discussi in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento al fine di

- verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti
- riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi
- aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio

L'esito delle prove concorre alla valutazione certificativa della disciplina ad eccezione della prova iniziale del primo anno della secondaria di I grado, la quale è propedeutica alla definizione dei prerequisiti posseduti dagli alunni. La restituzione dell'esito della prova viene effettuata attraverso le fasce di livello.

I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione.

8. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE

Il Collegio docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- Scuola primaria
 - due colloqui in orario pomeridiano: uno a dicembre e uno a marzo
 - documento di valutazione dell'alunno/a di fine I quadrimestre e di fine anno scolastico consultabile e scaricabile dalla bacheca Argo didUp.
- Secondaria di I grado:
 - possibilità di due colloqui mensili in orario antimeridiano, su prenotazione attraverso l'applicazione Argo;
 - possibilità di due colloqui pomeridiani individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre (convegno scuola/famiglia);
 - Consegna con possibilità di colloquio, di comunicazione informativa circa frequenza e insufficienze maturate dall'alunno/a nei mesi di febbraio e maggio;
 - documento di valutazione dell'alunno/a di fine I quadrimestre e di fine anno scolastico consultabile e scaricabile dalla bacheca Argo didUp.

8.1 REGISTRO ELETTRONICO

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia per mezzo del registro elettronico, attualmente in uso all'Istituto Comprensivo e aperto alla visione dei genitori o tutori degli alunni.

8.2 DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione periodica è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

- Scuola dell'infanzia
 - Si prevede, al termine del percorso, la stesura del documento di valutazione in riferimento alle competenze raggiunte e del comportamento
- Scuola primaria

Si prevede la valutazione con giudizio sintetico per il conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curriculum e della valutazione del comportamento.

La descrizione del processo e dello sviluppo degli apprendimenti verrà espressa con giudizio globale.

- Scuola secondaria di I grado

Si prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curriculum e della valutazione del comportamento.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti verrà espressa con giudizio sintetico.

8.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze viene redatta al termine del primo ciclo secondo quanto definito dal D. M. n. 9 del 14 gennaio 2024. Tale decreto ha aggiornato il modello nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione del D.Lgs. 62/2017, e sostituisce il precedente modello allegato alla nota MIUR n. 727 del 2018.

La certificazione delle competenze, in via sperimentale, viene anche redatta alla fine del percorso della scuola dell'Infanzia.

La nuova certificazione è composta da 5 aree di competenza, in linea con il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo e con il Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio UE 2018). La valutazione delle competenze è articolata per livelli di competenza (avanzato, intermedio, base, iniziale).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola dell'Infanzia, della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola dell'Infanzia, redatta dai docenti di sezione, è consegnata, all'istituzione scolastica del grado successivo.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine della **classe quinta** della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia tramite registro elettronico Argo e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

La certificazione delle competenze rilasciata al **termine del primo ciclo di istruzione**, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso il registro elettronico Argo. Una copia viene fornita all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

9. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Per valutare in modo oggettivo e “autentico” è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- colloqui con i genitori nel primo periodo per una conoscenza iniziale dello sviluppo del bambino;
- osservazioni sistematiche;
- osservazioni occasionali con l’annotazione, nel corso dell’attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);
- verifiche pratiche al termine di ogni attività, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute;
- conversazioni individuali e di gruppo;
- documentazione (elaborati, schede strutturate, griglie per un’attenta raccolta di dati attraverso gli elaborati prodotti dal bambino e così riconoscerne le capacità cognitive...);
- foto e video multimediali che permettono alle docenti di revisionare le attività proposte;
- tabulazione di dati.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi griglie o protocolli strutturati, semi strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all’operazione di valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate per i bambini di tutte le fasce d’età.

Le griglie sono compilate durante l’anno, al termine di ogni UDA al suo termine e descrivono il livello raggiunto dal bambino in processi di maturazione personale autonomia e identità.

LE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE predisposte per età descrivono le conoscenze e/o competenze suddivise per campi di esperienza:

- per i bambini di tre e quattro anni sono una documentazione utile durante tutti gli anni successivi di frequenza,
- per i bambini di anni cinque sono utilizzate per monitorare efficacemente l’attività didattica in vista del passaggio alla scuola primaria.

Al termine della Scuola dell’Infanzia, compiute le operazioni di valutazione tramite il documento dedicato, verrà formulata una **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** su un’apposita scheda; tale scheda farà riferimento all’esito del **COMPITO DI REALTÀ** svolto durante il periodo **indicato dai docenti all’inizio dell’anno scolastico** e servirà come documento di passaggio, conoscenza, presentazione del bambino alla scuola primaria.

Per la **valutazione del comportamento** l'indicatore preso in considerazione è la **RELAZIONE**. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso di convivenza civile. Si considera la sfera sociale del bambino, si analizza la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- riconosce e accetta ruoli e regole;
- accetta i consigli, i suggerimenti e gli aiuti del gruppo;
- dà consigli, suggerimenti e aiuti al gruppo;
- presta attenzione agli interventi del compagno.

10. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. Nella scuola primaria la valutazione sommativa periodica e finale nelle discipline, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento, sarà espressa con "giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (art. 3, comma 1). I livelli si riferiscono alla disciplina nel suo complesso. I giudizi sintetici sono (art. 3, comma 2): Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente Si terrà conto, inoltre, del percorso di apprendimento fatto e della sua evoluzione che verranno esplicitati in un giudizio globale. La valutazione del comportamento e delle attività di IRC o alternative all'IRC sarà espressa con un giudizio sintetico (sufficiente-buono-distinto-ottimo). La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. (OM 3/2025 articolo 3, comma 5)

Per quanto riguarda le famiglie, lo stesso articolo, al comma 4, afferma: Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, *eventualmente* attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

Si condivide la necessità di raccogliere, per ciascun quadrimestre e per ogni disciplina, un numero congruo di osservazioni (minimo 2 per ogni disciplina, comprese le educazioni) e prove documentabili, coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati. Il termine "congruo" viene inteso in una prospettiva qualitativa e non quantitativa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, della diversità dei contesti classe e della specificità delle discipline.

La definizione operativa delle modalità e dei tempi di raccolta delle evidenze è affidata ai team docenti, che ne discutono in modo collegiale e calibrato. Viene valorizzata la varietà degli strumenti di osservazione, con particolare attenzione all'inclusività e alla personalizzazione dei percorsi.

La valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei giudizi riportati dalle verifiche svolte in itinere, ma da osservazioni sistematiche e osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi, della partecipazione... (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...).

Valutazione intermedia e finale

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. L'Allegato A dell'OM 3/2025 riporta la descrizione dei sei giudizi sintetici in termini generali, riferendosi a sei diverse aree: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) nel Curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei giudizi sintetici.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi sintetici sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato
- e sui livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizi con i relativi indicatori:

SUFFICIENTE Conosce e sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo solo se stimolato dal docente.

BUONO Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente quasi sempre con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto e al dialogo.

DISTINTO Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. Partecipa ed interviene spontaneamente sempre con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto e al dialogo.

OTTIMO Ha piena e sicura conoscenza della disciplina. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo nel dialogo educativo.

10.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (Allegato A dell'OM 3/2025)

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

10.2 GRIGLIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per tale valutazione gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse;
- motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	• Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Alta motivazione, attenzione costante e interventi appropriati. • Rapporti collaborativi sempre corretti con adulti e dei compagni.
DISTINTO	• Generale rispetto delle regole. • Regolare adempimento delle consegne scolastiche. • Impegno e partecipazione costanti. • Rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni.
BUONO	• Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte sono necessari richiami. • Interesse e partecipazione adeguati alle attività proposte. • Adeguato svolgimento delle consegne scolastiche. • Rapporti generalmente positivi nei confronti degli adulti e dei compagni
SUFFICIENTE	• Superficiale rispetto delle regole. • Partecipazione discontinua alle attività didattiche. • Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche. • Rapporti sufficientemente collaborativi nei confronti degli adulti e dei compagni.

10.3 FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

La formulazione del giudizio globale si basa sulla descrizione dei processi formativi (sviluppo personale, sociale e comportamentale) e sul livello globale degli apprendimenti raggiunti dall'alunno in relazione agli obiettivi educativi. Questo giudizio, integrato nel documento di valutazione periodica e finale, utilizza uno schema condiviso a livello collegiale.

10.4 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018. Il suddetto Decreto è stato sostituito dal D. M. n. 14 del 30 gennaio 2024. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola dell'infanzia, della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello. 2. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

10.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
	ASCOLTO E PARLATO	Ascolta ed esegue con sicurezza e rapidità tutte le consegne. Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo puntuale, pertinente e con linguaggio chiaro, ricco e appropriato anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.	Ascolta in modo pienamente attento e partecipativo. Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali e partecipa in modo appropriato alle situazioni comunicative.	Mostra una capacità di ascolto sempre più prolungata e selettiva. Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive.
	LETTURA	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Legge e comprende il significato di ciò che legge.	Legge in modo corretto, veloce, scorrevole ed espressivo. Legge e rielabora testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	Legge in modo corretto, veloce, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni (implicite ed esplicite) da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora in modo chiaro e coerente.

OTTIMO	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta e completa.	Produce testi originali, chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri presentati con correttezza ortografica e completa autonomia.	Conosce ed applica in modo corretto e sicuro le fondamentali convenzioni ortografiche Utilizza la lingua con piena padronanza.	Conosce ed applica in modo corretto e sicuro le fondamentali convenzioni ortografiche Utilizza la lingua con piena padronanza.
DISTINTO	ASCOLTO E PARLATO	Ascolta ed esegue con sicurezza tutte le consegne. Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo chiaro, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.	Ascolta in modo attento e partecipativo. Si esprime in modo chiaro e pertinente, e partecipa in modo appropriato alle situazioni comunicative.	Mostra una capacità di ascolto prolungata e selettiva. Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa in modo corretto, finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative.
	LETTURA	Legge ad alta voce in modo corretto e scorrevole. Legge e comprende brevi testi.	Legge in modo sicuro, corretto, scorrevole ed espressivo. Legge e comprende testi di vario tipo.	Legge in modo sicuro, corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.
	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta.	Produce testi chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.	Produce testi originali, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.

	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri presentati.	Conosce ed applica in modo corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizza la lingua con sicurezza.	Conosce ed applica in modo corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizza la lingua con sicurezza.
BUONO	ASCOLTO E PARLATO	Ascolta ed esegue le consegne in modo adeguato. Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo adeguato.	Ascolta in modo generalmente attento e partecipativo. Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa in modo adeguato.	Mostra una capacità di ascolto prolungata. Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative.
	LETTURA	Legge ad alta voce in modo corretto. Legge brevi frasi e ne comprende il significato.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Legge e comprende il significato globale del testo letto.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi e semplici frasi.	Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretti ortograficamente.	Produce testi dal contenuto esauriente, corretto ortograficamente utilizzando un lessico appropriato.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema. Utilizza i caratteri presentati.	Conosce ed applica senza errori le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizza la lingua correttamente.	Conosce ed applica senza errori le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizza la lingua correttamente.
	ASCOLTO E PARLATO	Ascolta le consegne e le esegue manifestando qualche incertezza. Comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo essenziale e pertinente. Se sollecitato riferisce le parti essenziali	Ascolta in modo non sempre attento e partecipativo. Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative.	Mostra una discreta capacità di ascolto. Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative.

DISCRETO		di un racconto.		
	LETTURA	Legge in modo meccanico. Legge parole e ne comprende il significato.	Legge in modo corretto e scorrevole. Legge e comprende adeguatamente ciò che legge.	Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende ciò che legge e trae le informazioni principali.
	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia e correttezza.	Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia.	Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema. Utilizza lo stampato maiuscolo e minuscolo.	Conosce ed applica in maniera adeguata le fondamentali convenzioni ortografiche e usa la lingua in modo organizzato.	Conosce ed applica in maniera generalmente corretta le fondamentali convenzioni ortografiche e usa la lingua in modo organizzato.
SUFFICIENTE	ASCOLTO E PARLATO	Ascolta in modo discontinuo e richiede ulteriori spiegazioni per eseguire le consegne Comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	Ascolta in modo discontinuo. Si esprime in modo essenziale, con un lessico semplice e limitato, rispettando generalmente l'argomento di conversazione; non sempre partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative.	Ascolta in modo discontinuo. Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipa su sollecitazione alle situazioni comunicative.
	LETTURA	Legge sillabando. Legge sillabando e fatica a comprendere.	Legge in modo abbastanza corretto. Legge e comprende gli elementi essenziali di ciò che legge.	Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole. Comprende in modo parziale ciò che legge.
	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre corretto.	Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice ma non sempre corretti ortograficamente.	Produce testi dal contenuto essenziale, con diverse scorrettezze ortografiche.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema.	Conosce ed applica con qualche errore le fondamentali convenzioni ortografiche	Conosce ed applica con qualche errore le fondamentali convenzioni ortografiche

		Utilizza prevalentemente lo stampato maiuscolo.	ed usa la lingua in modo essenziale.	ed usa la lingua in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	ASCOLTO E PARLATO	Deve essere richiamato ad ascoltare ed eseguire semplici consegne. Comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica, nelle conversazioni. Anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	Mostra capacità di ascolto limitata. Non è in grado di esprimersi correttamente né di rispettare le regole della conversazione.	Mostra capacità di ascolto limitata. Si esprime in modo non chiaro e non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative.
	LETTURA	Legge solo alcune sillabe. Comprende in modo frammentario ciò che riesce a leggere	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo. Legge in modo stentato e fatica a comprendere ciò che legge.	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo. Comprende parzialmente ciò che legge.
	SCRITTURA	Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma scorretta e non corretti ortograficamente.	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti, con scorrettezze nella forma e nell'ortografia.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza grafema-fonema.	Fa fatica a riconoscere e ad applicare le fondamentali convenzioni ortografiche ed usa la lingua con incertezza.	Fa fatica a riconoscere e ad applicare le fondamentali convenzioni ortografiche ed usa la lingua con incertezza.

10.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA – ED. CIVICA

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	USO DELLE FONTI	Individua in modo sicuro e pertinente tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato.	Ha compreso pienamente l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica e le utilizza in modo corretto e sicuro per ricostruire il passato vicino e/o lontano.	Seleziona ed utilizza diversi tipi di fonti, ricavando informazioni in modo approfondito, pertinente e articolato.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce ed utilizza con sicurezza e pertinenza gli indicatori temporali di successione e contemporaneità.	Colloca con sicurezza nel tempo fatti ed eventi, individuando in modo completo, preciso ed autonomo durate e relazioni di successione, contemporaneità e causa/effetto.	Colloca con sicurezza le grandi civiltà nella corretta sequenza cronologica, individuando correttamente elementi di contemporaneità, successione e durata; rappresenta in un quadro di civiltà il sistema di relazioni;
	STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce ed applica con prontezza e pertinenza i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole.	Comprende pienamente il concetto di evoluzione avvenuto nel tempo, confrontando stili di vita di società diverse e collegando fenomeni, scoperte, usi e costumi.	Conosce ed utilizza in modo sicuro la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.
	EDUCAZIONE CIVICA	Identifica con sicurezza le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune) in modo approfondito, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta, in modo corretto e creativo, conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Rappresenta in modo autonomo e sicuro conoscenze e concetti appresi attraverso linee del tempo, schemi e racconti orali con un primo utilizzo del linguaggio disciplinare.	Analizza /costruisce correttamente schemi di sintesi, mappe concettuali e tabelle relative ai quadri di civiltà; rielabora ed espone in modo chiaro, corretto ed esauriente gli argomenti affrontati, collegando le conoscenze con un linguaggio specifico.
		Individua tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni da immagini foto e	Ha compreso l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica e le utilizza per	Seleziona diversi tipi di fonti storiche, ricavando informazioni in modo sicuro e

DISTINTO	USO DELLE FONTI	oggetti, per ricostruire un evento in modo pertinente.	ricostruire il passato vicino e/o lontano.	pertinente.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce con correttezza le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali, mutamenti.	Colloca nel tempo fatti ed eventi, individuando durate e relazioni di successione, contemporaneità, e causa/effetto in modo preciso e corretto.	Rappresenta in modo preciso e corretto in un quadro di civiltà il sistema di relazioni; colloca con sicurezza le grandi civiltà nella corretta sequenza cronologica, individuando con sicurezza elementi di contemporaneità, successione e durata.
	STRUMENTI CONCETTUALI	Mostra di possedere e applica con pertinenza i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole della classe	Comprende il concetto di evoluzione avvenuto nel tempo, confrontando stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.	Conosce ed utilizza la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.
	EDUCAZIONE CIVICA	Identifica con le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune), riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta, in modo sicuro e corretto, conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Rappresenta conoscenze e concetti appresi attraverso linee del tempo, schemi e racconti orali con un primo utilizzo del linguaggio disciplinare.	Analizza /costruisce correttamente schemi di sintesi, mappe concettuali e tabelle relative ai quadri di civiltà; rielabora ed espone in modo chiaro, corretto ed esauriente gli argomenti affrontati, collegando le conoscenze con un linguaggio specifico.
BUONO	USO DELLE FONTI	Individua tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni da immagini foto e oggetti, per ricostruire un evento in modo corretto.	Ha compreso l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica e le utilizza correttamente per ricostruire il passato vicino e/o lontano.	Seleziona diversi tipi di fonti storiche, ricavando informazioni in modo corretto.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce in modo adeguato le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali, mutamenti.	Colloca nel tempo fatti ed eventi, individuando durate e relazioni di successione, contemporaneità, e causa/effetto in modo corretto.	Rappresenta correttamente in un quadro di civiltà il sistema di relazioni; colloca con sicurezza le grandi civiltà nella corretta sequenza cronologica, individuando con sicurezza elementi di contemporaneità, successione e durata.

	STRUMENTI CONCETTUALI	Mostra di possedere e applica con correttezza i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole della classe.	Comprende il concetto di evoluzione avvenuto nel tempo, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.	Conosce ed utilizza correttamente la Cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.
	EDUCAZIONE CIVICA	Identifica correttamente le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune) in modo esauriente, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta, in modo corretto, conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Rappresenta correttamente conoscenze e concetti appresi attraverso linee del tempo, schemi e racconti orali con un primo utilizzo del linguaggio disciplinare.	Analizza /costruisce correttamente schemi di sintesi, mappe concettuali e tabelle relative ai quadri di civiltà; rielabora ed espone in modo corretto gli argomenti affrontati, collegando le conoscenze con un linguaggio specifico.
DISCRETO	USO DELLE FONTI	Individua tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni da immagini foto e oggetti, per ricostruire un evento in modo sostanzialmente adeguato.	Ha compreso l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica e le utilizza in modo sostanzialmente corretto per ricostruire il passato vicino e/o lontano.	Seleziona diversi tipi di fonti storiche, ricavando semplici informazioni in modo corretto.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce in modo sostanzialmente adeguato le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali, mutamenti.	Colloca nel tempo fatti ed eventi, individuando durate e relazioni di successione, contemporaneità, e causa/effetto in modo sostanzialmente corretto.	Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo generalmente completo.
	STRUMENTI CONCETTUALI	Applica in modo sostanzialmente adeguato i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole della classe.	Comprende il concetto di evoluzione avvenuto nel tempo, confrontando in modo sostanzialmente corretto stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.	Applicare in modo sostanzialmente adeguato i concetti fondamentali della storia in relazione ai grandi periodi storici presentati e allo sviluppo delle prime civiltà e organizzazioni sociali.
	EDUCAZIONE CIVICA	Identifica in modo sostanzialmente corretto le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune) in modo abbastanza completo, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.

	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta, in modo sostanzialmente corretto, conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Rappresenta in modo sostanzialmente corretto conoscenze e concetti appresi attraverso linee del tempo, schemi e racconti orali con un primo utilizzo del linguaggio disciplinare.	Analizza /costruisce correttamente schemi di sintesi, mappe concettuali e tabelle relative ai quadri di civiltà; rielabora ed espone in modo sostanzialmente corretto gli argomenti affrontati, collegando le conoscenze con un linguaggio specifico.
SUFFICIENTE	USO DELLE FONTI	Individua, con qualche incertezza, tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni da immagini foto e oggetti, per ricostruire un evento.	Ha compreso l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica e, guidato/a e sostenuto/a, le utilizza per ricavare informazioni essenziali.	Riconosce ed individua con difficoltà le diverse fonti storiche, ricavando informazioni essenziali.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce con qualche incertezza le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali, mutamenti.	Guidato/a, colloca nel tempo fatti ed eventi ed individua durate e relazioni di successione, contemporaneità, e causa/effetto in modo incerto ed impreciso.	Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo essenziale.
	STRUMENTI CONCETTUALI	Applica in modo essenziale i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole della classe .	Applicare in modo essenziale i concetti fondamentali della storia: la storia personale, le regole scolastiche.	Applicare in modo essenziale i concetti fondamentali della storia in relazione ai grandi periodi storici presentati e allo sviluppo delle prime civiltà e organizzazioni sociali.
	EDUCAZIONE CIVICA	Identifica in modo abbastanza preciso le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune) in modo essenziale, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta , con qualche incertezza, conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Rappresenta le conoscenze attraverso disegni e racconti orali, in modo essenziale.	Analizza /costruisce correttamente schemi di sintesi, mappe concettuali e tabelle relative ai quadri di civiltà; rielabora ed espone in modo sostanzialmente corretto gli argomenti affrontati, collegando le conoscenze con un linguaggio specifico.
		Trova difficoltà a individuare tracce nel proprio vissuto e a ricavare informazioni	Non ha ancora compreso l'utilizzo delle fonti in una ricostruzione storica.	Riconosce ed individua con difficoltà le diverse fonti storiche e deve essere

NON SUFFICIENTE	USO DELLE FONTI	da immagini foto e oggetti per ricostruire un evento.		guidato/a per utilizzarle.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce solo in parte le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali, mutamenti.	Non è ancora in grado di collocare nel tempo fatti ed eventi ed individuare durate e relazioni di successione, contemporaneità, e causa/effetto.	Trova difficoltà a riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo.
	STRUMENTI CONCETTUALI	Identifica in modo impreciso le persone e i rispettivi ruoli della famiglia e della scuola in modo approfondito, riconoscendo il proprio.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (comune) in modo impreciso e frammentario, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo impreciso e frammentario, riconoscendo i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa e al mondo.
	EDUCAZIONE CIVICA	Applicare, in modo frammentario e/o scorretto, i concetti fondamentali della storia: il gruppo, la famiglia, le regole della classe.	Non è ancora in grado di comprendere il concetto di evoluzione avvenuto nel tempo e a confrontare stili di vita di società diverse e collegare fenomeni, scoperte, usi e costumi.	Applicare in modo frammentario e/o scorretto i concetti fondamentali della storia in relazione ai grandi periodi storici presentati e allo sviluppo delle prime civiltà e organizzazioni sociali
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Rappresenta in modo frammentario e/o scorretto conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.	Non è ancora in grado di rappresentare conoscenze e concetti appresi attraverso linee del tempo, schemi e racconti orali con un primo utilizzo del linguaggio disciplinare.	Rappresenta le conoscenze attraverso disegni, racconti orali e testi scritti in modo frammentario e/o scorretto.

10.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	ORIENTAMENTO	Si muove con padronanza nello spazio riconoscendo la propria posizione e quella degli oggetti	Si muove con padronanza nello spazio vissuto e lo sa rappresentare utilizzando mappe e piante	Padroneggia con sicurezza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone informazioni
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza con padronanza gli indicatori spaziali	Padroneggia i termini specifici del linguaggio geografico, espone con fluidità argomenti noti.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa esporre in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce, nomina e rappresenta con padronanza ambienti del proprio vissuto	Conosce, descrive e rappresenta con Padronanza ambienti e paesaggi cogliendo relazioni.	Conosce, descrive e rappresenta con padronanza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.
DISTINTO	ORIENTAMENTO	Si muove con sicurezza nello spazio riconoscendo la propria posizione e quella degli oggetti	Si muove con sicurezza nello spazio e lo sa rappresenta con mappe e piante	Utilizza con sicurezza gli strumenti cartografici della disciplina, ricavandone informazioni.
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali	Utilizza con sicurezza i termini specifici del linguaggio geografico per descrivere ed esporre argomenti studiati.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico e sa esporre stabilendo collegamenti interdisciplinari
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce, nomina e rappresenta con sicurezza ambienti del proprio vissuto	Conosce, descrive e rappresenta con sicurezza ambienti e paesaggi cogliendo relazioni.	Conosce, descrive e rappresenta con sicurezza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.
BUONO	ORIENTAMENTO	Si muove nello spazio seguendo correttamente indicazioni date	Si muove nello spazio e rappresenta seguendo indicazioni mappe piante	Legge e interpreta gli strumenti cartografici, ricavandone informazioni.
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza gli indicatori spaziali seguendo le indicazioni date	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico seguendo indicazioni e espone argomenti studiati	Utilizza il linguaggio geografico in modo appropriato e sa esporre in modo chiaro
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto.	Descrive e rappresenta correttamente ambienti e paesaggi cogliendo le relazioni principali.	Conosce, descrive e rappresenta ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo le principali interconnessioni.
	ORIENTAMENTO	Si muove nello spazio seguendo con discreta sicurezza indicazioni date	Si muove nello spazio e lo rappresenta utilizzando se guidato mappe e piante.	Legge carte e grafici ricavandone le informazioni essenziali

DISCRETO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza con discreta sicurezza gli indicatori spaziali	Utilizza con discreta correttezza i termini specifici e sa esporre gli argomenti trattati in modo sostanzialmente corretto.	Utilizza discretamente il linguaggio geografico e sa esporre in maniera semplice
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce, nomina ambienti del proprio vissuto	Descrive e rappresenta con discreta sicurezza ambienti e paesaggi.	Descrive e rappresenta ambienti vicini e lontani.
SUFFICIENTE	ORIENTAMENTO	Si muove nello spazio seguendo indicazioni date con incertezza	Si muove nello spazio e lo rappresenta con incertezza in mappe e piante	Legge semplici carte, individuando le informazioni essenziali.
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza gli indicatori spaziali con alcune incertezze	Riferisce in maniera essenziale argomenti studiati utilizzando con molte incertezze i termini specifici.	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico ed espone con il supporto di domande stimolo
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce, nomina con incertezza ambienti del proprio vissuto	Identifica ambienti e paesaggi, cogliendone le caratteristiche essenziali	Descrive in maniera essenziali ambienti vicini e lontani
NON SUFFICIENTE	ORIENTAMENTO	Si muove nello spazio, ma non rispetta le indicazioni date.	Si muove nello spazio, ma non lo rappresenta con mappe e piante	Legge con difficoltà semplici carte e non ne ricava informazioni.
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza gli indicatori spaziali in modo incerto ed impreciso.	Riferisce qualche informazione e non utilizza il linguaggio specifico	Espone in maniera non organica gli argomenti trattati e non utilizza il linguaggio specifico
	PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce solo parzialmente gli ambienti del proprio vissuto	Identifica ambienti e paesaggi, senza coglierne le caratteristiche essenziali.	Descrive in maniera frammentaria e con molte incertezze gli ambienti vicini e lontani.

10.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	NUMERI	L'alunno sa contare in senso progressivo e regressivo associando le quantità al numero, leggere e confrontare i numeri naturali in modo rapido, corretto e sicuro. L'alunno esegue in modo corretto, sicuro e veloce addizioni e sottrazioni e calcoli mentali.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con rapidità, correttezza e sicurezza. L'alunno esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con rapidità, correttezza e sicurezza.	L'alunno ha una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. L'alunno applica gli algoritmi del calcolo scritto e orale in modo corretto, autonomo e flessibile.
	SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce, denomina e classifica in modo preciso le principali figure solide e piane.	L'alunno riconosce, descrive e denomina in modo preciso le figure solide e piane. Riproduce figure piane. Utilizza strumenti opportuni per il disegno geometrico.	L'alunno riconosce e classifica in modo articolato e preciso forme relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro e area delle figure geometriche.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	L'alunno classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. L'alunno rappresenta e risolve con estrema sicurezza e accuratezza situazioni problematiche.	L'alunno classifica e mette in relazione in modo autonomo e corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e correttezza.	L'alunno effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto ed efficace. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. L'alunno riconosce, rappresenta e risolve problemi nell'ambito di tutti i nuclei tematici con sicurezza e flessibilità.
DISTINTO	NUMERI	L'alunno sa contare in senso progressivo e regressivo associando la quantità al numero, leggere e confrontare i numeri naturali in modo corretto. L'alunno utilizza strategie di calcolo in modo produttivo.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. L'alunno esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	L'alunno conosce e rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.
	SPAZIO E FIGURE	Riconosce, denomina e classifica le principali figure solide e piane.	Riconosce, descrive e denomina le figure solide e piane. Riproduce figure piane. Utilizza strumenti opportuni per il	Riconosce e classifica forme relazioni. L'alunno sa calcolare perimetro ed area delle figure geometriche.

			disegno geometrico.	
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	L'alunno classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto.	L'alunno classifica e mette in relazione in modo autonomo e corretto. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni corrette utilizzando gli strumenti di misura più comuni. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo, rapido e corretto.	L'alunno effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti. L'alunno interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità.
BUONO	NUMERI	L'alunno rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con buona sicurezza. L'alunno esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con buona sicurezza.	L'alunno rappresenta le entità numeriche in situazioni standard con buona sicurezza. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo e autonomo sostanzialmente corretto.
	SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una buona discriminazione.	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una buona discriminazione e un buon livello di astrazione.	L'alunno riconosce forme e relazioni utilizzando una buona discriminazione e buon livello di astrazione. L'alunno calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	L'alunno classifica e mette in relazione in contesti standard in modo corretto. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti standard in modo corretto. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti standard in modo corretto. L'alunno analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni standard.	L'alunno classifica e mette in relazione in contesti standard. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente in situazioni standard e in modo corretto. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti standard in modo corretto. L'alunno analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni standard.	L'alunno effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondente in contesti standard in modo corretto. L'alunno interpreta e costruisce grafici in contesti standard in modo corretto. L'alunno analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni standard.

DISCRETO	NUMERI	L'alunno rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo discreto.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con discreta sicurezza. L'alunno esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con discreta sicurezza.	L'alunno rappresenta le entità numeriche in situazioni standard con discreta sicurezza. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con discreta sicurezza.
	SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una discreta discriminazione.	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di astrazione.	L'alunno riconosce forme e relazioni utilizzando una discreta discriminazione e discreto livello di astrazione. L'alunno calcola il perimetro e l'area in modo abbastanza corretto.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	L'alunno classifica e mette in relazione in modo abbastanza corretto. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti standard in modo abbastanza corretto. L'alunno stabilisce confronti e misurazioni in contesti standard in modo abbastanza corretto. L'alunno analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive con discreta sicurezza.	L'alunno classifica e mette in relazione in modo abbastanza corretto. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta graficamente corretto in situazioni standard e in modo abbastanza corretto. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti standard in modo abbastanza corretto. L'alunno analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive con discreta sicurezza.	L'alunno effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondente in contesti standard in modo abbastanza corretto. L'alunno interpreta e costruisce grafici in contesti standard in modo abbastanza corretto. L'alunno analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive con discreta sicurezza.
SUFFICIENTE	NUMERI	L'alunno rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici con sufficiente sicurezza. L'alunno applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici e con sufficiente sicurezza. L'alunno esegue semplici calcoli scritti e applica le strategie di semplici calcoli orali.	L'alunno rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici e con sufficiente sicurezza. L'alunno esegue semplici calcoli scritti e applica le strategie di semplici calcoli orali.
	SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche con qualche incertezza.	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche con qualche incertezza.	L'alunno riconosce forme e relazioni con qualche incertezza. L'alunno calcola il perimetro e area in contesti concreti e semplici.
	RELAZIONI, DATI E	L'alunno classifica e mette in relazione in contesti semplici. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta	L'alunno classifica e mette in relazione in contesti semplici. L'alunno raccoglie dati e li rappresenta	L'alunno effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondente in contesti semplici.

	PREVISIONI	graficamente in contesti semplici. L'alunno istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	graficamente in contesti semplici. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici. L'alunno riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	L'alunno interpreta e costruisce grafici in contesti semplici. L'alunno analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici.
NON SUFFICIENTE	NUMERI	L'alunno rappresenta l'entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e /o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. L'alunno rappresenta le entità numeriche in modo confuso e /o con l'aiuto dell'insegnante e di materiale strutturato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante o l'ausilio di grafici e materiale strutturato. L'alunno applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.	L'alunno rappresenta le entità numeriche in modo confuso e /o con l'aiuto dell'insegnante e di materiale strutturato. L'alunno applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà
	SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce e classifica le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno riconosce e classifica le principali figure solo con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno riconosce forme e relazioni solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno ha difficoltà a calcolare il perimetro e area delle figure geometriche.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	L'alunno non nell'effettuare classificazioni. L'alunno ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. L'alunno rappresenta e risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno non è autonomo nell'effettuare classificazioni. L'alunno ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente. l'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. L'alunno risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno non è autonomo nell'effettuare classificazioni. L'alunno ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente. L'alunno stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. L'alunno non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.

10.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali, classificandoli in base a caratteristiche comuni, in modo preciso e sicuro.	Individua, descrive, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo sicuro e completo; conosce e illustra con esempi pratici alcune trasformazioni fisiche della materia e individua semplici relazioni tra i fenomeni osservati.	Osserva e individua con sicurezza proprietà e caratteristiche di alcune sostanze e riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; individua e utilizza strumenti di misura appropriati alle diverse situazioni analizzate; coglie in modo corretto e preciso analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni oggetto di osservazione e opera classificazioni.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni osservati. Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale, ne sa ordinare le varie fasi e cogliere autonomamente le informazioni principali.	Esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue semplici esperimenti. Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti, formula domande sulla base di ipotesi personali, comprende le relazioni che legano gli avvenimenti, cogliendo il nesso di causa effetto.	Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo di indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, fa misurazioni, registra dati significativi, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere pienamente il senso di quanto sperimentato.
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e riconosce in modo autonomo e preciso le caratteristiche peculiari dei viventi e dell'ambiente circostante.	Analizza il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce in maniera approfondita alcune caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi osservati e/o studiati e ne individua le relazioni. Descrive con sicurezza quanto osservato e studiato utilizzando in modo appropriato i termini scientifici appresi	Conosce in maniera approfondita e descrive il corpo umano come sistema complesso che interagisce attraverso il lavoro coordinato dei vari apparati, utilizzando con padronanza un linguaggio specifico appropriato. Riconosce, analizza e descrive con chiarezza fenomeni del mondo fisico e biologico, cogliendone le caratteristiche fondamentali e mettendole in relazione.
	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni in modo sicuro.	Individua, descrive, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo sicuro;	Osserva e individua con sicurezza proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune

DISTINTO			conosce e illustra con esempi pratici alcune trasformazioni fisiche della materia ed individua semplici relazioni tra fenomeni.	trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni analizzate; opera classificazioni e coglie in modo corretto analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni osservati.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni elementari in modo sicuro. Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale, ne sa ordinare le varie fasi e cogliere con sicurezza le informazioni principali.	Esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue semplici esperimenti. Osserva e descrive in modo corretto lo svolgersi dei fatti, avanza ipotesi autonome, comprende le relazioni che legano gli avvenimenti, interpreta fenomeni ed eventi, esprime le proprie opinioni su quanto osservato.	Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo di indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, raccoglie dati, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere il senso di quanto sperimentato.
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e riconosce con sicurezza le caratteristiche peculiari dei viventi e dell'ambiente circostante.	Analizza il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce con sicurezza alcune caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi osservati e/o studiati e ne individua le relazioni. Descrive con chiarezza quanto osservato e studiato utilizzando correttamente i termini scientifici appresi.	Conosce in modo sicuro e descrive il corpo umano come sistema complesso che interagisce attraverso il lavoro coordinato dei vari apparati, utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Riconosce, analizza e descrive con chiarezza fenomeni del mondo fisico e biologico, cogliendone le caratteristiche fondamentali e mettendole in relazione.
BUONO	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali in modo corretto. Opera semplici classificazioni di oggetti in base a caratteristiche comuni.	Individua, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo corretto; riconosce e descrive alcune trasformazioni fisiche della materia, cogliendo semplici relazioni tra i fenomeni osservati	Osserva e individua correttamente proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura; seguendo alcune indicazioni dell'insegnante, confronta elementi della realtà e fenomeni osservati in modo corretto ed opera semplici classificazioni.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni elementari in modo corretto.	Sotto la guida dell'insegnante esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue semplici	Esplora avvenimenti e fenomeni con un approccio scientifico. Seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante,

		Con la guida dell'insegnante, segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale cogliendone in modo corretto le informazioni principali.	esperimenti. Osserva e descrive in modo corretto lo svolgersi dei fatti, avanza ipotesi, coglie le relazioni che legano gli avvenimenti, comprende il senso di quanto sperimentato.	effettua esperimenti, raccoglie dati, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di cogliere nel complesso quanto sperimentato.
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e riconosce in modo corretto alcuni aspetti dei viventi e dell'ambiente circostante.	Analizza il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce e descrive in modo corretto alcune caratteristiche dell'ambiente circostante e dei viventi osservati e/o studiati, dimostrando di coglierne le relazioni che li legano. Conosce il significato di alcuni termini scientifici.	Conosce e descrive in modo abbastanza sicuro la struttura del corpo umano e le funzioni dei vari organi e apparati, utilizzando alcuni termini specifici della disciplina. Riconosce e descrive in modo corretto fenomeni del mondo fisico e biologico studiati, cogliendone alcune caratteristiche e relazioni fondamentali.
DISCRETO	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali in modo sostanzialmente corretto. Seguendo le indicazioni dell'insegnante ordina e classifica oggetti in base a caratteristiche comuni.	Con la guida dell'insegnante, esplora i fenomeni osservati con approccio scientifico e ne coglie gli aspetti principali. Esegue correttamente procedure ordinate per effettuare semplici esperienze di tipo scientifico.	Osserva e individua le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni affrontate; seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, opera semplici classificazioni e coglie le più evidenti analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati, in modo sostanzialmente corretto.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osserva e, seguendo le indicazioni dell'insegnante, opera confronti tra oggetti e fenomeni elementari in modo sostanzialmente corretto. Con la guida dell'insegnante, segue procedure e riordina le varie fasi di semplici osservazioni sistematiche cogliendone il senso globale.	Con la guida dell'insegnante, osserva i fenomeni con approccio scientifico e ne coglie gli aspetti principali. Esegue correttamente procedure ordinate per effettuare semplici esperienze di tipo scientifico e descrive in maniera semplice le fasi principali di quanto sperimentato o osservato.	Con la guida dell'insegnante esplora avvenimenti e fenomeni con un approccio scientifico. Seguendo uno schema o indicazioni, effettua semplici esperienze scientifiche, formula ipotesi, registra dati, legge tabelle e grafici, comprendendo il senso globale di quanto sperimentato.

	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e coglie in modo sostanzialmente corretto alcune caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.	Con la guida dell'insegnante, esplora il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce in modo sostanzialmente corretto alcune caratteristiche dell'ambiente circostante e dei viventi osservati e/o studiati, cogliendone le relazioni principali. Risponde in maniera semplice ma sufficientemente chiara a domande relative a quanto osservato e/o studiato.	Conosce in modo sostanzialmente corretto la struttura del corpo umano e le funzioni principali dei vari organi e apparati. Espone quanto studiato in maniera sufficientemente chiara, seguendo uno schema o domande-guida; dimostra di conoscere alcuni termini specifici. Riconosce e descrive in modo sostanzialmente corretto alcuni fenomeni del mondo fisico e biologico studiati, cogliendone le caratteristiche principali.
SUFFICIENTE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua alcune delle qualità e delle proprietà di oggetti e materiali di uso comune.	Con la guida dell'insegnante, pone l'attenzione su fatti e fenomeni, cogliendone in modo sostanziale gli aspetti principali. Secondo percorsi guidati, effettua semplici esperienze di tipo scientifico e risponde in maniera essenziale a domande relative ad un'esperienza o un'osservazione effettuata.	Con l'aiuto dell'insegnante, esplora materiali, sostanze e osserva fenomeni cogliendone solo le caratteristiche più evidenti. Se opportunamente guidato, coglie, negli aspetti essenziali, semplici analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Secondo percorsi guidati, opera semplici confronti tra oggetti, elementi naturali e fenomeni; esegue e coglie globalmente il senso di semplici osservazioni fatte su elementi della realtà circostante.	Con la guida dell'insegnante, esplora i fenomeni osservati e ne coglie gli aspetti principali. Effettua alcune semplici esperienze di tipo scientifico e descrive in maniera semplice quanto sperimentato.	Con la guida dell'insegnante, pone l'attenzione su fatti e fenomeni, cogliendone in modo sostanziale gli aspetti principali. Seguendo un modello o suggerimenti, esegue procedure ordinate per effettuare semplici esperimenti e risponde in maniera essenziale a domande relative ad un'esperienza o un'osservazione effettuata.
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e, con l'aiuto dell'insegnante, coglie in modo essenziale alcune delle principali caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.	Con la guida dell'insegnante esplora alcuni elementi del mondo animale e vegetale; solo se guidato, riconosce le caratteristiche principali dell'ambiente circostante e dei viventi osservati o studiati, cogliendone qualche semplice	Conosce negli aspetti essenziali la struttura del corpo umano e le funzioni principali di alcuni organi e apparati. Con il supporto di mappe, illustrazioni o modelli, riconosce alcuni dei fenomeni fisici e biologici analizzati in classe e

			relazione. Risponde in maniera essenziale a semplici domande relative a quanto osservato e studiato, con supporto di immagini.	risponde in maniera essenziale a semplici domande relative a quanto osservato o studiato, dimostrando di comprendere il significato di alcuni semplici termini scientifici.
NON SUFFICIENTE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva ed individua con incertezza qualità e proprietà di oggetti e materiali, anche di uso comune.	Secondo percorsi guidati, osserva e coglie in modo approssimativo le principali somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante; riconosce con difficoltà le proprietà della materia oggetto di osservazione e le sue trasformazioni.	Nonostante la guida dell'insegnante, individua con difficoltà le proprietà principali di sostanze e materiali esplorati e coglie in maniera superficiale e approssimativa le caratteristiche e gli elementi essenziali dei fenomeni osservati.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Con la guida dell'insegnante, confronta con difficoltà e superficialmente cose, fatti e fenomeni oggetto di attenzione. Anche se sostenuto, coglie in modo approssimativo il senso di semplici osservazioni relative ad elementi della realtà circostante.	Anche se guidato, osserva in maniera superficiale fatti e fenomeni, cogliendone con difficoltà gli aspetti essenziali. Risponde in maniera non coerente a domande relative ad un'osservazione fatta o ad un'esperienza effettuata seguendo un percorso guidato.	Anche se guidato, osserva in maniera superficiale fatti e fenomeni, cogliendone in modo parziale e approssimativo gli aspetti essenziali. Esegue in modo superficiale procedure ordinate per effettuare semplici esperimenti e risponde in maniera non coerente a domande relative ad un'osservazione fatta o ad un'esperienza effettuata seguendo un percorso guidato.
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e, nonostante la guida dell'insegnante, riconosce in modo incerto e approssimativo alcune caratteristiche principali dei viventi e dell'ambiente circostante.	Con la guida dell'insegnante, esplora alcuni elementi del mondo animale e vegetale; conosce in modo superficiale e frammentario le caratteristiche principali dell'ambiente circostante e dei viventi osservati, cogliendone con difficoltà anche le più semplici relazioni esistenti.	Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti degli argomenti trattati e non utilizza in maniera appropriata la terminologia specifica; risponde in maniera parziale a semplici domande relative a quanto osservato, sperimentato e studiato in classe, anche con il supporto di illustrazioni e mappe.

10.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	ASCOLTO	Ascolta e comprende intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure.	Ascolta e comprende con sicurezza vocaboli e semplici messaggi.	Ascolta e comprende con sicurezza messaggi e testi dimostrando padronanza linguistica.
	PARLATO	Interagisce utilizzando vocaboli conosciuti in maniera molto sicura dimostrando corretta pronuncia ed intonazione.	Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con molta sicurezza dimostrando corretta pronuncia ed intonazione.	Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza e padronanza lessicale sapendo sostenere un breve dialogo
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni, in modo sicuro e consapevole. Legge le parole in maniera sicura e con intonazione.	Comprende espressioni e frasi in modo sicuro e consapevole. Legge frasi con intonazione ed espressività.	Comprende dialoghi e testi in modo sicuro. Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani.
	SCRITTURA	/	Produce parole e completa semplici frasi di uso quotidiano in modo corretto ed autonomo	Produce frasi e testi in modo corretto ed autonomo
DISTINTO	ASCOLTO	Ascolta e comprende, intuisce ed esegue procedure	Ascolta e comprende il messaggio in modo sicuro	Ascolta e comprende il contenuto globale di un testo ed espressioni all'interno di dialoghi e storie nella sua interezza in modo sicuro.
	PARLATO	Interagisce utilizzando vocaboli conosciuti in maniera sicura dimostrando corretta pronuncia .	Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con molta sicurezza dimostrando buona pronuncia ed intonazione.	Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza sapendo impostare domande risposte
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni in modo sicuro. Legge le parole in maniera corretta e sicura.	Comprende espressioni e frasi in modo sicuro Legge frasi in maniera corretta.	Comprende dialoghi e testi in modo sicuro. Legge testi in maniera corretta.
	SCRITTURA	/	Produce parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo corretto.	Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo corretto.

BUONO	ASCOLTO	Ascolta e comprende semplici domande e consegne.	Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.	Ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini.
	PARLATO	Interagisce ripetendo vocaboli conosciuti adatti alla situazione con corretta pronuncia.	Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con sicurezza dimostrando buona pronuncia ed intonazione.	Interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con pronuncia nel complesso corretta .
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni in modo globale. Legge le parole in maniera globalmente corretta .	Comprende espressioni e frasi in modo globale Legge frasi in maniera globalmente corretta.	Comprende dialoghi e testi in modo globale. Legge testi in maniera globalmente corretta.
	SCRITTURA	/	Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo globalmente corretto.
DISCRETO	ASCOLTO	Ascolta e comprende semplici consegne	Ascolta e comprende semplici consegne relative a situazioni note	Ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini.
	PARLATO	Interagisce ripetendo alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine con discreta pronuncia.	Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici adatte alla situazione.	Interagire utilizzando espressioni e frasi per rispondere a semplici domande utilizzando un lessico appropriato.
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni in modo essenziale Legge le parole in maniera globalmente corretta	Comprende espressioni e frasi in modo essenziale Legge frasi in maniera globalmente corretta, ma con qualche incertezza	Comprende dialoghi e testi in modo essenziale Legge testi in maniera globalmente corretta, ma con qualche incertezza.
	SCRITTURA	/	Copia parole abbinandole alle immagini	Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo sulla base di un modello dato
	ASCOLTO	Ascolta con sufficiente interesse e comprende vocali che già conosce ed usa.	Ascolta per tempi brevi e comprende in maniera essenziale.	Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.
	PARLATO	Interagisce ripetendo alcuni suoni con pronuncia sufficientemente corretta.	Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici e non del tutto pertinenti con	Interagire utilizzando espressioni e frasi semplici e non del tutto pertinenti con

SUFFICIENTE			lessico essenziale e pronuncia sufficientemente corretta.	pronuncia sufficientemente corretta.
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni in modo essenziale Legge le parole in maniera incerta	Comprende espressioni e frasi in modo essenziale Legge frasi in maniera incerta	Comprende dialoghi e testi in modo essenziale Legge testi in maniera incerta
	SCRITTURA	/	Copia parole da un modello proposto	Scrive parole e completa frasi abbinandole alle immagini.
NON SUFFICIENTE	ASCOLTO	Ascolta e comprende in modo occasionale, con interesse discontinuo e con molta difficoltà.	Ascolta in modo occasionale, con scarso interesse e comprende solo qualche frammento del messaggio.	Ascolta in modo occasionale e comprende solo qualche frammento di testo.
	PARLATO	Interagisce in modo stentato utilizzando vocaboli non corretti.	Interagisce in modo difficoltoso producendo frasi stentate e poco corrette pronunciate con difficoltà.	Interagire in modo difficoltoso pronunciando frasi e dialoghi in maniera stentata, con lessico non del tutto adeguato e pronuncia difficoltosa e stentata.
	LETTURA	Comprende vocaboli ed espressioni in modo frammentario. Legge le parole in maniera incerta e stentata.	Comprende espressioni e frasi in modo frammentario. Legge frasi in maniera incerta e stentata.	Comprende dialoghi e testi in modo frammentario. Legge testi in maniera incerta e stentata.
	SCRITTURA	/	Copia in modo confuso e con errori semplici parole	Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.

10.11 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE

GIUDIZIO	NUCLEI	DESCRITTORI		
	FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali.	Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare gli elementi del linguaggio iconico.	Sa osservare e descrivere in modo appropriato ed originale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana in modo dettagliato; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato e originale il colore.	Sa rappresentare in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche.	Acquisisce abilità e competenze nell'uso di tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.	Comprende in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva in modo originale.	Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
DISTINTO	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali.	Sa riconoscere il significato di un'immagine e sa analizzare gli elementi del linguaggio iconico.	Sa osservare e descrivere in modo appropriato, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e globalmente la figura umana; colora in modo abbastanza preciso, rispettando gli spazi.	Sa rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente in modo adeguato; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico--pittoriche.	È in grado di utilizzare in modo adeguato tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.

	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.	Comprende in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza le opere d'arte come stimolo Per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.	Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
BUONO	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riesce a cogliere gli elementi Principali delle immagini.	Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare alcuni elementi del linguaggio iconico.	Sa osservare e descrivere adeguatamente, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico Individuandone il loro significato.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e globalmente la figura umana; colora in modo abbastanza preciso, rispettando gli spazi.	Sa rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente in modo adeguato; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-- pittoriche.	È in grado di utilizzare in modo adeguato tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.	Comprende in modo adeguato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza in modo adeguato le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.	Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
DISCRETO	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riesce a cogliere gli elementi Principali delle immagini.	Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare alcuni elementi del linguaggio iconico.	Sa osservare e descrivere adeguatamente, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico Individuandone il loro significato.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente i principali elementi dell'ambiente, utilizzando un tratto ancora impreciso; colora non sempre riempiendo adeguatamente gli spazi.	Sa rappresentare in modo semplice ma preciso immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in modo semplice utilizzando abbastanza precisamente le diverse tecniche grafico-pittoriche.	È in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.

	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori.	Comprende in modo semplice ma preciso immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza in modo semplice ma preciso le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.	Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
SUFFICIENTE	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riesce a leggere le immagini solo in modo molto superficiale.	Sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere, emozioni e pensieri in modo superficiale utilizzando le diverse tecniche grafico pittoriche in modo impreciso; sa riconoscere il significato di un'immagine, senza analizzare gli elementi del linguaggio iconico.	Sa osservare e descrivere in modo superficiale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo abbastanza comprensibile, ma con un tratto incerto e impreciso; colora frettolosamente riempiendo in modo inadeguato gli spazi, utilizzando il colore in modo occasionale e non collegandolo alla osservazione della realtà.	Sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in modo superficiale utilizzando in modo impreciso le diverse tecniche grafico--pittoriche.	Non sempre è in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo impreciso e frettoloso gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, riconoscendo solo in parte segni, forme e colori.	Comprende sufficientemente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza solo in parte le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.	Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio, senza comprenderne il valore artistico.
NON	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Incontra difficoltà a leggere immagini di vario tipo.	Incontra difficoltà a leggere immagini di vario tipo.	Osserva e descrive in modo superficiale e impreciso; riconosce parzialmente in un'immagine gli elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo.
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo non del tutto	Sa rappresentare in modo abbastanza comprensibile immagini, forme e oggetti	Utilizza in modo impreciso tecniche e strumenti del linguaggio iconico per

SUFFICIENTE		comprensibile.	presenti nell'ambiente; non sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche.	qualsiasi produzione.
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ma non ne riconosce segni, forme e colori.	Comprende solo parzialmente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Non è in grado di utilizzare le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.	Incontra difficoltà nel riconoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio e non ne apprezza il valore artistico.

10.12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MUSICA

GIUDIZIO	NUCLEI FONDANTI	DESCRITTORI		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	ASCOLTO	Ascolta e discriminare con precisione e sicurezza suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta ,riconosce, riproduce e classifica, con precisione e sicurezza,alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce e denominare, con precisione e sicurezza, le famiglie degli strumenti musicali.
	PRODUZIONE	Memorizza ed esegue con padronanza semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori,con precisione e sicurezza	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi ,in modo preciso e sicuro. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	Rappresenta, con correttezza e precisione, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione ,con padronanza e precisione.
DISTINTO	ASCOLTO	Ascolta e discrimina con sicurezza suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta ,riconosce, riproduce e classifica, con precisione,alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce e denominare, con precisione e sicurezza, le famiglie degli strumenti musicali.
	PRODUZIONE	Memorizza ed esegue con precisione semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori,con	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi ,in modo preciso.	Rappresenta, con correttezza e precisione, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso

		precisione .	Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione ,con padronanza e precisione.
BUONO	ASCOLTO	Ascolta e discrimina suoni e rumori della realtà ambientale,in modo corretto.	Ascolta ,riconosce, riproduce e classifica, con precisione,alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce e denominare, con in modo corretto, le famiglie degli strumenti musicali.
	PRODUZIONE	Memorizza ed esegue con correttezza semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori,in modo corretto.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi ,in modo corretto. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e con accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	Rappresenta, con correttezza, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, in modo corretto.
DISCRETO	ASCOLTO	Ascolta e discrimina, in modo sostanzialmente corretto, suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce, riproduce e classifica, con, alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale, in modo sostanzialmente corretto.	Ascolta, riconosce e denominare, in modo globalmente corretto, le famiglie degli strumenti musicali.
	PRODUZIONE	Memorizza ed esegue alcuni semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo sostanzialmente corretto.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo sostanzialmente corretto. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con discreta precisione ,in relazione ai diversi parametri sonori.	Rappresenta, con sostanziale correttezza, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, con discreta precisione.
SUFFICIENTE	ASCOLTO	Ascolta e discrimina ,in modo sostanzialmente corretto, alcuni suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta ,riconosce, riproduce e classifica, con, alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale ,in modo parziale.	Ascolta, riconosce e denominare, in modo parziale, le famiglie degli strumenti musicali.
		Memorizza ed esegue alcuni semplici canti con la voce.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e	Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, in modo

	PRODUZIONE	Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo globalmente corretto.	improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo approssimativo. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con poca l'espressività e imprecisione esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, in modo approssimativo.
NON SUFFICIENTE	ASCOLTO	Ascoltare e discriminare con insicurezza suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce, riproduce e classifica sommariamente i suoni e rumori della realtà ambientale.	Ascolta, riconosce e denominare, in modo frammentario, le famiglie degli strumenti musicali.
	PRODUZIONE	Memorizzare ed eseguire parzialmente semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo approssimativo.	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, solo in modo parziale. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con imprecisione esecutiva e sommariamente.	Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, in modo approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, in modo incompleto e parziale.

10.13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE MOTORIA

GIUDIZIO	NUCLEI	DESCRITTORI		
	FONDANTI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
OTTIMO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.	Padroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.	Padroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipa attivamente alle varie forme di gioco applicandone sempre le indicazioni e le regole.	Partecipa attivamente alle diverse proposte di gioco-sport interagendo positivamente con gli altri e applicandone sempre le indicazioni e le regole.	Partecipa attivamente ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta con equilibrio.
	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Riconosce e denomina in modo completo le varie parti del corpo.	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza
DISTINTO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base.	Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base.	Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipa attivamente alle varie forme di gioco applicandone le indicazioni e le regole.	Partecipa attivamente alle diverse proposte di gioco-sport interagendo con gli altri e applicandone le indicazioni e le regole.	Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta.

	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Riconosce e denomina in modo preciso le varie parti del corpo.	Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo Comportamenti adeguati per la sicurezza.
BUONO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggia gli schemi motori di base.	Padroneggia gli schemi motori e posturali di base.	Padroneggia gli schemi motori e posturali di base.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipa alle varie forme di gioco e generalmente ne rispetta le indicazioni e le regole.	Partecipa alle diverse proposte di gioco sport interagendo positivamente con gli altri e generalmente ne applica le indicazioni e le regole.	Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e generalmente accetta la sconfitta.
	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Riconosce e denomina in modo corretto le varie parti del corpo.	Utilizza in modo corretto e abbastanza sicuro gli spazi e le attrezzature.	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti abbastanza adeguati per la sicurezza.
DISCRETO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggia discretamente gli schemi motori di base.	Padroneggia discretamente gli schemi motori e posturali di base.	Padroneggia discretamente gli schemi motori e posturali di base.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi	Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipa alle varie forme di gioco ma non sempre ne rispetta le indicazioni e le regole.	Partecipa alle diverse proposte di gioco-sport interagendo con gli altri, conosce le regole ma non sempre le rispetta.	Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; non sempre rispetta le regole e fatica ad accettare la sconfitta.
	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Riconosce e denomina in modo abbastanza corretto le varie parti del corpo.	Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.	Utilizza in modo abbastanza adeguato gli spazi e le attrezzature, non sempre riconosce le situazioni di pericolo.

SUFFICIENTE	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base.	Padroneggia in modo poco sicuro gli schemi motori e posturali di base.	Padroneggia in modo poco sicuro gli schemi motori e posturali di base.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Fatica a partecipare alle varie forme di gioco e non sempre ne rispetta le indicazioni e le regole.	Partecipa alle diverse proposte di gioco-sport ma non sempre coopera all'interno del gruppo e non sempre rispetta le indicazioni le regole.	Non sempre rispetta le regole dei giochi, fatica ad accettare la sconfitta e, a volte, coopera all'interno del gruppo.
	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo.	Utilizza in modo non sempre corretto gli spazi e le attrezzature.	Utilizza in modo non sempre corretto Gli spazi e le attrezzature, non prevenendo le situazioni di pericolo.
NON SUFFICIENTE	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Non padroneggia gli schemi motori di base.	Si muove in modo impacciato e non riesce a coordinare più schemi motori tra loro.	Si muove in modo impacciato e non riesce a coordinare più schemi motori tra loro.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.	Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Non rispetta le indicazioni e le regole delle varie forme si gioco.	Non rispetta le indicazioni e le regole delle diverse proposte di gioco sport e non coopera all'interno del gruppo.	Non rispetta le indicazioni e le regole delle diverse proposte di gioco sport e non coopera all'interno del gruppo.
	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.	Non riconosce e non denomina le varie parti del corpo.	Utilizza in modo non corretto gli spazi e le attrezzature	Utilizza in modo non corretto gli spazi e le attrezzature e non previene le situazioni di pericolo.

11. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

11.1 IL PROCESSO VALUTATIVO

Il processo valutativo deve risultare comprensibile, valido e non riducibile ad una mera oggettiva rilevazione di dati; deve altresì essere una sintesi ragionata di misurazioni e di osservazioni sistematiche che valorizzi l'alunno, che ne evidenzi potenzialità, risorse, progressi per aiutarlo a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso.

54

Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti.

Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

La valutazione in decimi formulata da ogni docente, per ciascun alunno, dovrà tener conto anche dei seguenti parametri:

- Livello della situazione di partenza.
- Progressi compiuti.
- Partecipazione al dialogo educativo-didattico.
- Impegno

La valutazione degli studenti è supportata da un numero minimo di elementi oggettivi scaturenti dalle prove scritte, orali, pratiche e grafiche così deliberate nel Collegio dei docenti:

- italiano e matematica: n. 3 scritte e n. 2 orali
- storia, geografia e scienze: n. 2 orali
- inglese: n. 3 scritte e n. 2 orali
- francese: n. 2 scritte e n. 2 orali
- arte: n.4 grafiche e n. 1 orale
- tecnologia: n. 1 grafiche e n. 1 orale
- musica: n.2 pratiche e n.1 orale
- ed. fisica: 2 pratiche

Nel pieno esercizio della libertà di insegnamento, il docente può far svolgere parte delle verifiche orali sotto forma di test o di relazione scritta, qualora ne ravvisasse la necessità didattica.

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il giudizio (I e II quadrimestre) nelle singole discipline saranno:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina o ambito (in sede di scrutinio si userà la scala dal 4 al 10);
- votazione proposta dal docente nel comportamento, come previsto dall' OM n. 3 del 9 gennaio 2025, (in sede di scrutinio si userà la scala dal 4 al 10);
- livello di sviluppo delle conoscenze e abilità rilevate;
- livello di consapevolezza delle possibilità cognitive e non cognitive rispetto alle richieste;
- progressi compiuti nell'apprendimento.

11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO, classi I - II - III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Utilizzare la comunicazione orale per entrare in contatto con l'altro da sé, esplorandone la complessità, accedendo ai saperi, elaborando un pensiero critico ed esercitando in modo consapevole la cittadinanza attiva. Utilizzare la lettura come strumento per conoscere la realtà, accedere ai saperi e	Ascolto e parlato	• Decodifica i messaggi in modo preciso, corretto e autonomo; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in autonomia l'intenzionalità comunicativa dell'autore, elaborando ipotesi interpretative pertinenti ed originali. • Comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato, con una spiccata originalità di idee ed interpretazioni; organizza il discorso in modo ben articolato, creativo ed efficace. • Padroneggia in modo sicuro ed esaustivo tutte le abilità della lettura e mostra forte propositività, organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. • Padroneggia con sicurezza, creatività e originalità tutte le abilità di scrittura. • Ha strutturato un patrimonio lessicale appropriato, ricco, approfondito, che utilizza con molta naturalezza. • Padroneggia con estrema sicurezza tutte le conoscenze grammaticali.	10
	Lettura	• Decodifica i messaggi in modo preciso, corretto e autonomo; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in autonomia l'intenzionalità comunicativa dell'autore. • Comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato, con uno spiccato acume di idee ed interpretazioni; organizza il discorso in modo ben articolato ed efficace. • Padroneggia in modo completo tutte le abilità della lettura e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. • Padroneggia con sicurezza e creatività tutte le abilità di scrittura.	9

per entrare in contatto con i grandi autori/testimoni del presente e del passato, maturando la capacità di riflessione critica. Utilizzare la scrittura per rielaborare criticamente quanto appreso, per esprimere una propria visione, esercitare il pensiero critico e partecipare alla vita della comunità, in senso locale e “globale”. Sviluppare la curiosità per il lessico ed utilizzarlo per rendere efficace la comunicazione, esercitando, così, il pensiero critico e dando forma alle proprie idee.	Scrittura Lessico	● Ha strutturato un patrimonio lessicale appropriato e ricco. ● Padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze grammaticali.	
		● Decodifica i messaggi in modo corretto; analizza le informazioni in modo abbastanza approfondito; comprende l'intenzionalità comunicativa dell'autore. ● Comunica in modo appropriato idee ed interpretazioni e organizza il discorso in modo abbastanza articolato. ● Legge in modo spedito e alquanto espressivo; individua in modo corretto e con un certo acume le informazioni del testo; comprende e organizza i contenuti testuali in modo esaustivo. ● Ha una padronanza appropriata e precisa della lingua scritta e organizza gli scritti in modo abbastanza articolato. ● Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato. ● Mostra conoscenze grammaticali corrette.	8
		● Decodifica i messaggi in modo sostanzialmente adeguato; individua con una discreta correttezza le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze. ● Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo scritto, mostrando una parziale comprensione analitica dello stesso. ● Ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata. ● Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa. ● Conosce gli elementi della grammatica e li utilizza in modo sostanzialmente corretto.	7
		● Se guidato, decodifica i messaggi in modo basilare; individua le informazioni e gli elementi di base di un testo, comprende parzialmente le intenzionalità dell'autore; comunica in modo essenziale le sue conoscenze. ● Legge in modo chiaro ma meccanico e inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi basilari, costitutivi di un testo scritto; mostra un sufficiente grado di comprensione. ● Se guidato, scrive in forma semplice ed essenzialmente corretta. ● Se guidato, comprende e adopera correttamente il lessico della disciplina. ● Nella comunicazione è sufficientemente chiaro. ● Mostra conoscenze grammaticali di base.	6

Riflettere sulla lingua in modo metacognitivo, al fine di maturare una competenza linguistica sicura.	Grammatica	● Anche se guidato, decodifica i messaggi in modo parziale; ha difficoltà ad individuare anche gli elementi di base di un testo ed a comprendere le intenzioni comunicative dell'autore; comunica in modo approssimativo le sue conoscenze. ● Anche se guidato, legge con lievi difficoltà; riorganizza in modo parziale e frammentario le informazioni e gli elementi basilari costitutivi di un testo scritto. ● Anche se guidato, ha difficoltà di comprensione. ● Anche se guidato, scrive in modo parzialmente corretto. ● Anche se guidato, opera scelte linguistiche poco consapevoli. ● Le conoscenze grammaticali sono lacunose.	5
		● Anche se guidato, decodifica i messaggi in modo estremamente lacunoso e inesatto; non individua nemmeno gli elementi di base di un testo e non comprende le intenzioni comunicative dell'autore; non mostra di avere conoscenze pertinenti con le richieste fatte o l'argomento proposto. ● Anche se guidato, legge con molta difficoltà o non legge. ● Anche se guidato, non è in grado di cogliere nemmeno le informazioni basilari di un testo scritto, mostrando evidenti difficoltà di comprensione. ● Anche se guidato, compone testi estremamente poveri di contenuti, privi di ordine e di coerenza, non pertinenti alla traccia e scorretti grammaticalmente. ● Si esprime in modo inadeguato e scorretto, ricorrendo ad un lessico estremamente povero. ● Le conoscenze grammaticali sono molto lacunose, incerte e frammentarie	4

11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA, classi I - II - III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia sviluppando la capacità di analizzarli e interpretarli, riconoscendo le loro connessioni e il loro impatto nel tempo, in modo da costruire una visione organica della storia. Acquisire gli strumenti necessari per analizzare e interpretare il contenuto e il contesto dei documenti al fine di approfondire la conoscenza del passato per un approccio consapevole e rispettoso delle testimonianze storiche.	Conoscenza storica.	- Conoscere in modo completo ed organico le epoche storiche e le caratteristiche delle civiltà che le hanno caratterizzate. - Comprendere e analizzare in modo completo e critico i principali fatti ed eventi storici. - Conoscere in modo organico e accurato i fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. - Sa leggere autonomamente e usa i documenti storici per conoscere meglio i fatti studiati. - Ha sviluppato un'ottima capacità di esposizione dei fatti storici utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, memorizzando date, avvenimenti salienti e collocandoli correttamente sulle carte geostoriche. - Ha sviluppato un'ottima capacità di riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. - Utilizza autonomamente le conoscenze storiche come strumento per comprendere i grandi problemi della contemporaneità	10
	Analisi dei documenti storici.	- Conoscere in modo completo le epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. - Comprendere e analizzare in modo completo i principali fatti ed eventi storici. - Conoscere in modo organico i fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. - Sa leggere e usa i documenti storici per conoscere meglio i fatti studiati. - Ha sviluppato un'ottima capacità di esposizione dei fatti storici utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, memorizzando date, avvenimenti salienti e collocandoli correttamente sulle carte geostoriche. - Ha sviluppato un'ottima capacità di riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. - Utilizza le conoscenze storiche come strumento per comprendere i grandi problemi della contemporaneità.	9

Saper organizzare le informazioni acquisite utilizzando strumenti adeguati per comunicare efficacemente e dimostrare una buona padronanza delle tecniche di esposizione e degli argomenti	Comunicazione delle conoscenze storiche.	● Conoscere in modo accurato le epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. ● Comprendere e analizzare in modo efficace i principali fatti ed eventi storici. ● Conoscere in modo accurato i fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. ● Sa leggere e usa efficacemente i documenti storici per conoscere meglio i fatti studiati. ● Ha sviluppato una buona capacità di esposizione dei fatti storici utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, memorizzando date, avvenimenti salienti e collocandoli correttamente sulle carte geostoriche. ● Ha sviluppato una buona capacità di riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. ● Utilizza in modo efficace le conoscenze storiche come strumento per comprendere i grandi problemi della contemporaneità	8
		● Conoscere in modo adeguato le epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. ● Comprendere e analizzare in modo appropriato i principali fatti ed eventi storici. ● Conoscere in modo adeguato i fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. ● Sa leggere e usa in modo produttivo i documenti storici per conoscere meglio i fatti studiati. ● Ha sviluppato una discreta capacità di esposizione dei fatti storici utilizzando linguaggio e terminologia abbastanza appropriati, memorizzando le date più evidenti, avvenimenti salienti e collocandoli correttamente sulle carte geostoriche. ● Ha sviluppato una discreta capacità di riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. ● Utilizza in modo discreto le conoscenze storiche come strumento per comprendere i grandi problemi della contemporaneità	7

Collegare eventi e fenomeni storici alle dinamiche attuali in modo consapevole e critico.	Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.	• Conoscere gli aspetti essenziali delle epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. • Comprendere e analizzare in modo essenziale i principali fatti ed eventi storici. • Conoscere sufficientemente i fatti storici e i loro nessi interni, cogliendo qualche differenza anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. • Sa leggere e usa i documenti storici più semplici per conoscere meglio i fatti studiati. • Ha sviluppato una sufficiente capacità di esposizione dei fatti storici utilizzando linguaggio e terminologia generalmente appropriati, memorizzando qualche data, i principali avvenimenti e collocandoli sulle carte geostoriche. • Ha sviluppato una discreta capacità di riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Utilizza in modo sufficiente le conoscenze storiche come strumento per comprendere i problemi della contemporaneità	6
		• Conoscere gli aspetti minimi delle epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. • Comprendere in modo essenziale i principali fatti ed eventi storici. • Conoscere gli aspetti minimi dei i fatti storici e i loro nessi interni. • Se guidato legge e usa i documenti storici più semplici. • L'esposizione dei fatti storici è frammentaria, con un uso di un linguaggio colloquiale, memorizza pochissime date, e qualche avvenimento essenziale che riesce a collocare sulle carte geostoriche se guidato. • Solo se guidato riconosce le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Solo se guidato utilizza le conoscenze storiche come strumento per comprendere semplici nessi con la contemporaneità	5
		• Conoscere molto superficialmente le epoche storiche e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. • Comprendere solo se guidato i principali fatti ed eventi storici. • Conoscere in modo superficiale i fatti storici e i loro nessi interni. • Se guidato legge i documenti storici più semplici. • L'esposizione dei fatti storici è frammentaria e disorganica e con un uso del linguaggio colloquiale, memorizza solo qualche avvenimento essenziale che riesce a collocare sulle carte geostoriche con opportuno supporto • Solo se guidato riconosce le tracce del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	4

		• Solo se guidato utilizza le conoscenze storiche come strumento per comprendere semplici nessi con la contemporaneità	
--	--	---	--

11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA, classi I - II - III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale ed esercitare la cittadinanza attiva. Salvaguardare l'ambiente e maturare la consapevolezza dell'essere inseriti in un "sistema socio-economico-ambientale". Utilizzare le TIC per informarsi, elaborare il pensiero critico, esercitare la cittadinanza attiva.	Cittadinanza e Costituzione	• Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, complete, consolidate e ben organizzate. • L'alunno mette in atto, in autonomia e con piena consapevolezza e spirito critico, nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.	10
	Sostenibilità	• Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, portando contributi personali e originali, assumendosi volontariamente responsabilità verso il lavoro e il gruppo, e motivando gli altri.	
	Cittadinanza digitale	• Adotta sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. • Sa individuare, autonomamente e con sicurezza, i rischi della Rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. • Utilizza in modo sempre corretto, pertinente, creativo e originale gli strumenti digitali. • Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		• Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. • L'alunno mette in atto, in autonomia e con piena consapevolezza, nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. • Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, portando contributi personali e originali, e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9

		• Adotta sempre comportamenti e stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. • Sa individuare autonomamente i rischi della Rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. • Utilizza in modo sempre corretto, pertinente e creativo gli strumenti digitali. • Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		• Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. • L'alunno mette in atto, in autonomia, nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. • Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, accettando con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. • Adotta, con costanza, comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. • Sa individuare i rischi della Rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. • Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. • Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		• Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. • L'alunno mette in atto, in autonomia, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati, nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. • Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, accettando le responsabilità che gli vengono affidate. • Adotta generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. • Sa individuare generalmente i rischi della Rete e seleziona le informazioni. • Utilizza in modo discretamente corretto gli strumenti digitali. • Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7

		- Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. - L'alunno, sollecitato, mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati, nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. - Sollecitato, partecipa alla vita scolastica e della comunità, accettando le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto dei compagni o degli adulti. - Stimolato dagli adulti, adotta generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. - Sa individuare i rischi della Rete e seleziona le informazioni con l'aiuto dei docenti. - Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. - Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		- Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili solo con l'aiuto del docente. - Anche se guidato dal docente, l'alunno ha difficoltà a mettere in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. - Anche se guidato, ha difficoltà a partecipare alla vita scolastica e della comunità e raramente porta a termine le consegne che gli vengono affidate. - Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. - Non sempre individua i rischi della Rete - Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. - Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		- Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e gravemente lacunose. - L'alunno non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. - Anche se sollecitato e guidato, partecipa con estrema superficialità alla vita	4

		scolastica e della comunità. • Raramente adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. • I rischi della Rete sono a lui sconosciuti e non riesce ad individuarli. • La selezione delle informazioni, seppur guidato, non avviene. • Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
--	--	--	--

11.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA, classi I - II - III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	VOTO NUMERICO
Orientarsi nello spazio utilizzando carte, strumenti manuali e digitali, localizzando e riconoscendo luoghi e forme della superficie terrestre, individuando e interpretando fenomeni che mette in relazione tra la scala locale e quella globale. Usare il linguaggio specifico della geografia per leggere carte e dati, per descrivere paesaggi e territori, relazioni tra sistemi naturali e antropici, e analizzare fenomeni.	Orientamento. Linguaggio	• Si orienta autonomamente e in modo sicuro nello spazio geografico utilizzando carte e strumenti digitali in modo efficace. • Usa, analizza e interpreta in modo critico ed efficace le immagini, le carte geografiche, carte tematiche, i dati statistici, i testi e gli audiovisivi per analizzare e descrivere fenomeni geografici e socio economici. • Possiede un’ottima padronanza del lessico geografico ed lo utilizza in modo pertinente, preciso e puntuale per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. • Distingue e descrive in modo puntuale, completo e organico varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconosce e interpreta autonomamente e con spirito critico le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità • Conoscere in modo accurato le caratteristiche fisiche, culturali e l’organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e la struttura degli organismi sovranazionali • Considerare lo sviluppo del pensiero critico attraverso l’analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	10

Essere consapevole dell'importanza del paesaggio come valore fondamentale, riconoscendone il ruolo nella valorizzazione del territorio. Cogliere le differenze tra spazio naturale e territorio modificato e sviluppare una consapevolezza critica riguardo all'impatto delle azioni umane sul territorio e sull'ambiente.	Paesaggio e territorio.	● Si orienta autonomamente nello spazio geografico utilizzando carte e strumenti digitali in modo efficace. ● Usa, analizza e interpreta in modo efficace le immagini, le carte geografiche, carte tematiche, i dati statistici, i testi e gli audiovisivi per analizzare e descrivere fenomeni geografici e socio economici. ● Padroneggia il lessico geografico ed lo utilizza in modo pertinente e preciso per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. ● Distingue e descrive in modo completo e organico la varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. ● Riconosce e interpreta con consapevolezza e autonomamente le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità ● Puntuale è la conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali ● Sviluppa il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	9
	Relazioni e dinamiche.	● Si orienta nello spazio geografico utilizzando carte e strumenti digitali in modo efficace. ● Usa, analizza e interpreta in modo attento le immagini, le carte geografiche, carte tematiche, i dati statistici, i testi e gli audiovisivi per analizzare e descrivere fenomeni geografici e socio economici. ● Ha una buona padronanza del lessico geografico, lo utilizza in modo preciso per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. ● Distingue e descrive in modo completo la varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. ● Riconosce e interpreta con consapevolezza le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità ● Buona è la conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali ● Buono è lo sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	8

Riconosce e comprende gli elementi fisici e territoriali, l'organizzazione politica, economica e sociale di diversi Paesi su scala regionale, nazionale e mondiale. Conosce e comprende le organizzazioni sovranazionali.	Organizzazione regionale.	• Si orienta nello spazio geografico utilizzando discretamente carte e strumenti digitali. • Usa e interpreta in modo appropriato le immagini, le carte geografiche, carte tematiche, i dati statistici, i testi e gli audiovisivi per analizzare e descrivere fenomeni geografici e socio economici. • Ha una discreta padronanza del lessico geografico e lo utilizza in modo appropriato per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. • Sa distinguere e descrivere discretamente la varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconosce e interpreta adeguatamente le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità • Discreta è la conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali • Discreto è lo sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	7
		• Si orienta nello spazio geografico utilizzando in modo sufficiente carte e strumenti digitali. • Usa e interpreta in modo adeguato le immagini, le carte geografiche, carte tematiche, i dati statistici, i testi e gli audiovisivi per analizzare e descrivere fenomeni geografici e socio economici. • Ha una sufficiente conoscenza del lessico geografico e lo utilizza in modo generalmente appropriato per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. • Sa distinguere e descrivere in modo sufficiente la varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconosce e interpreta le interazioni essenziali tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità • Sufficiente è la conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali • Sufficiente sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	6

Comprendere e analizzare in modo critico le dinamiche sociali, economiche e ambientali, valutando le implicazioni delle azioni e delle politiche in un'ottica sostenibile.	Leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali.	• Si orienta con qualche difficoltà nello spazio geografico utilizzando in modo poco adeguato carte e strumenti digitali. • Usa e interpreta semplici immagini, carte geografiche, carte tematiche, alcuni dati statistici, testi selezionati e gli audiovisivi per descrivere fenomeni geografici e socio economici. • Ha una parziale conoscenza del lessico geografico e lo utilizza in modo incerto per descrivere paesaggi e territori, per analizzare e affrontare tematiche sociali ed economiche. • Distinguere e descrivere in modo incerto la varietà del paesaggio comprendendo il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconosce e interpreta solo se guidato le interazioni elementari tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità • Possiede una parziale conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali • Limitato sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	5
		• Si orienta a stento nello spazio geografico nonostante l'utilizzo guidato di carte e strumenti digitali • Usa immagini elementari, carte geografiche, carte tematiche, semplici e pochi dati statistici, testi e audiovisivi selezionati per descrivere fenomeni geografici e socio economici. • Ha una limitata conoscenza del lessico geografico e lo utilizza a stento per descrivere paesaggi e territori, per analizzare tematiche sociali ed economiche. • Distingue e descrive in modo superficiale e disorganico la varietà del paesaggio comprendendo a stento il valore dello stesso come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconosce e interpreta solo se guidato le interazioni essenziali ed evidenti tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità • Ha una limitata conoscenza delle caratteristiche fisiche, culturali, dell'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano, europeo e mondiale e della struttura degli organismi sovranazionali • Il pensiero critico è poco sviluppato	4

11.6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA, classi I - II - III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Rappresentare, confrontare e ordinare i numeri conosciuti; utilizzare con sicurezza le procedure di calcolo per risolvere problemi in contesti diversi, scegliendo strategie adeguate, applicando proprietà e regole, e comunicando in modo chiaro con il linguaggio matematico	Numeri	● Ha appreso in modo completo e approfondito le conoscenze relative ai vari insiemi di numeri. ● Esegue con sicurezza e consapevolezza procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Comprende e risolve autonomamente e con padronanza esercizi e problemi aritmetici complessi anche in modo originale individuando opportune strategie risolutive. ● Riconosce e rappresenta in modo sicuro, completo e preciso figure e disegni geometrici. ● Risolve problemi geometrici in modo autonomo, completo ed efficace, applicando proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta in modo accurato e completo relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve equazioni in modo rapido, preciso e completo. ● Rappresenta in modo preciso ed efficace insiemi di dati in tabelle, grafici, anche mediante l'uso di software. ● Ha un'ottima capacità di analizzare situazioni aleatorie e calcolare con sicurezza la probabilità di eventi. ● Utilizza in modo completo e coerente, la terminologia e i simboli matematici. ● Mostra interesse e curiosità nei confronti della matematica.	10
Analizzare, rappresentare e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio, riconoscendo proprietà e relazioni, risolve problemi geometrici in contesti diversi utilizzando teoremi, procedimenti e linguaggio appropriato.	Spazio e figure	● Ha appreso in modo completo le conoscenze relative ai vari insiemi di numeri. ● Esegue con sicurezza procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Comprende e risolve autonomamente esercizi e problemi aritmetici complessi, individuando opportune strategie risolutive. ● Riconosce e rappresenta in modo completo e preciso figure e disegni geometrici. ● Risolve problemi geometrici in modo autonomo, applicando proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta in modo accurato relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve equazioni in modo preciso e completo.	9

Rappresentare e interpretare relazioni tra grandezze attraverso tabelle, formule e grafici, utilizzando il linguaggio algebrico per descrivere e risolvere problemi in diversi contesti. Rilevare, interpretare e rappresentare dati significativi usando strumenti statistici e grafici, e riconoscere eventi certi, possibili e	Relazioni e funzioni	● Rappresenta in modo preciso insiemi di dati in tabelle, grafici, anche mediante l'uso di software. ● Ha un'ottima capacità di analizzare situazioni aleatorie e calcolare la probabilità di eventi. ● Utilizza in modo completo la terminologia e i simboli matematici. ● Mostra interesse e curiosità nei confronti della matematica.	
	Dati e previsioni	● Ha appreso in modo completo le conoscenze fondamentali relative ai vari insiemi di numeri. ● Esegue in modo corretto procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Comprende e risolve esercizi e problemi aritmetici in modo adeguato, individuando le strategie risolutive. ● Riconosce e rappresenta in modo completo, figure e disegni geometrici. ● Risolve problemi geometrici in modo adeguato, applicando fondamentali proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta in modo corretto le fondamentali relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve equazioni in modo corretto. ● Rappresenta in modo corretto insiemi di dati in tabelle, grafici, anche mediante l'uso di software. ● Ha una buona capacità di analizzare situazioni aleatorie e calcola la probabilità di eventi. ● Utilizza in modo corretto, la terminologia e i simboli matematici. ● Mostra interesse nei confronti della matematica.	8

impossibili valutando la probabilità in situazioni aleatorie.		● Ha appreso in modo adeguato le conoscenze fondamentali relative ai vari insiemi di numeri. ● Esegue in modo quasi sempre corretto procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Comprende e risolve discretamente esercizi e problemi aritmetici, individuando le strategie risolutive in casi semplici. ● Riconosce e rappresenta in modo adeguato figure e disegni geometrici. ● Risolve problemi geometrici semplici, applicando fondamentali proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta discretamente semplici relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve equazioni in modo generalmente corretto. ● Rappresenta in modo adeguato insiemi di dati in tabelle, grafici. ● Ha una discreta capacità di analizzare situazioni aleatorie e calcola la probabilità di eventi ● Utilizza in modo generalmente corretto, la terminologia e i simboli matematici. ● Mostra un discreto interesse nei confronti della matematica.	7
		● Ha appreso le conoscenze essenziali relative ai vari insiemi di numeri. ● Esegue con incertezza procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Comprende e risolve elementari esercizi e problemi aritmetici, individuando con difficoltà le strategie risolutive. ● Riconosce e rappresenta in modo essenziale, semplici figure e disegni geometrici. ● Risolve problemi geometrici molto semplici, applicando parzialmente proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta in modo sufficiente semplici relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve equazioni solo nei casi più semplici. ● Rappresenta in modo essenziale insiemi di dati in tabelle, grafici. ● In semplici situazioni aleatorie calcola con qualche incertezza la probabilità di eventi. ● Utilizza la terminologia e i simboli matematici in modo essenziale. ● Mostra un certo interesse nei confronti della matematica.	6

		● Ha acquisito le conoscenze minime relative agli insiemi numerici. ● Esegue con incertezza e commettendo alcuni errori procedure di calcolo, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. ● Riesce a risolvere solo esercizi e problemi aritmetici molto semplici individuando alcune strategie risolutive. ● Riconosce alcune figure geometriche e le rappresenta in modo incerto. ● Risolve problemi geometrici molto semplici, in situazioni note e applicando con incertezza proprietà, teoremi e regole. ● Interpreta e rappresenta con difficoltà elementari relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve semplici equazioni solo se guidato. ● Rappresenta in modo parziale insiemi di dati in tabelle, grafici. ● In situazioni aleatorie note calcola la probabilità di eventi, solo se guidato. ● Utilizza la terminologia e alcuni simboli matematici in modo poco consapevole e non sempre corretto. ● Mostra un minimo interesse nei confronti della matematica.	5
		● Ha acquisito solo frammentarie conoscenze relative agli insiemi numerici. ● Esegue calcoli e confronti tra numeri con numerosi errori e scarsa consapevolezza dei procedimenti. ● Riesce a risolvere solo esercizi e problemi aritmetici molto semplici individuando, se guidato, alcune strategie risolutive. ● Riconosce alcune figure geometriche e le rappresenta in modo superficiale. ● Risolve problemi geometrici molto semplici, solo se guidato. ● Interpreta e rappresenta in modo frammentario elementari relazioni e funzioni matematiche. ● Risolve parzialmente e solo se guidato, semplici equazioni. ● La rappresentazione dei dati in grafici e tabelle risulta incompleta e poco organizzata. ● Conosce in maniera frammentaria il concetto di probabilità e sa calcolarla solo se guidato. ● Utilizza la terminologia e alcuni simboli matematici in rare occasioni e in modo poco corretto. ● Mostra un minimo interesse nei confronti della matematica.	4

11.7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	VOTO NUMERICO
Utilizzare il metodo scientifico per osservare, analizzare e interpretare fenomeni naturali e artificiali, collegandoli alle leggi della fisica e della chimica, con particolare attenzione all'ambiente, alle trasformazioni della materia e all'uso consapevole delle risorse.	Fisica e chimica	• Applica in modo completo ed organico il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. • Ha acquisito in modo completo e approfondito le conoscenze relativamente alla Fisica e alla Chimica. • Svolge in autonomia esperimenti e misurazioni, interpretando e analizzando con padronanza i risultati. • Ha una conoscenza completa e approfondita delle caratteristiche di geosfera e biosfera ed è pienamente consapevole dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. • Conosce in modo completo e organico i fenomeni astronomici e sa spiegarli con padronanza attraverso modelli, simulazioni e semplici esperimenti. • Riconosce e descrive in modo completo e approfondito le caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. • E' pienamente consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente e adotta comportamenti responsabili, proponendo in modo critico possibili soluzioni. • Legge, analizza e comprende testi scientifici complessi e utilizza in modo organico e coerente il linguaggio specifico.	10
		• Applica in modo completo il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. • Ha acquisito in modo completo le conoscenze relativamente alla Fisica e alla Chimica. • E' in grado di svolgere esperimenti e misurazioni, interpretando e analizzando in modo accurato i risultati. • Ha una conoscenza completa delle caratteristiche di geosfera e biosfera ed è pienamente consapevole dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. • Conosce in modo completo i fenomeni astronomici e sa spiegarli in modo preciso attraverso modelli, simulazioni e semplici esperimenti. • Riconosce e descrive in modo completo le caratteristiche degli organismi viventi	9

Osservare e descrivere i principali fenomeni legati alla struttura della Terra, all'atmosfera e al sistema solare, usando modelli ed esperimenti.	Scienze della terra e dell'ambiente - astronomia	e i processi alla base della vita. • E' pienamente consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente e adotta comportamenti responsabili. • Legge, analizza e comprende testi scientifici complessi e utilizza in modo completo e coerente il linguaggio specifico.	
		• Applica correttamente il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. • Ha acquisito in modo accurato le conoscenze relativamente alla Fisica e alla Chimica. • E' in grado di svolgere esperimenti e misurazioni, interpretando i risultati con buona capacità di analisi • Ha una buona conoscenza delle caratteristiche di geosfera e biosfera ed è consapevole dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. • Conoscere in modo accurato i fenomeni astronomici e spiegarli in modo efficace attraverso modelli, simulazioni e semplici esperimenti. • Riconosce e descrive correttamente le caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. • E' consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente e adotta comportamenti responsabili. • Legge, analizza e comprende testi scientifici anche complessi e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.	8

		● Applica in modo adeguato il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. ● Ha acquisito le conoscenze principali relativamente alla Fisica e alla Chimica. ● E' in grado di svolgere esperimenti e misurazioni e ne interpreta i risultati. ● Ha una discreta conoscenza delle caratteristiche di geosfera e biosfera ed è consapevole dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. ● Ha compreso in modo adeguato i fenomeni astronomici e sa spiegarli attraverso modelli, simulazioni e semplici esperimenti. ● Riconosce e descrive discretamente le principali caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. ● È consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente. ● Legge, analizza e comprende testi scientifici e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.	7
		● Applica in modo essenziale il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. ● Ha acquisito le conoscenze essenziali relativamente alla Fisica e alla Chimica. ● È in grado di svolgere esperimenti e misurazioni e ne interpreta i risultati nei casi più semplici. ● Ha una conoscenza essenziale delle caratteristiche di geosfera e biosfera e conosce in modo sufficiente i rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. ● Ha compreso nel complesso i fenomeni astronomici di base e sa spiegarli attraverso modelli e semplici esperimenti. ● Riconosce e descrive in modo essenziale le caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. ● È sufficientemente consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente. ● Legge, analizza e comprende semplici testi scientifici e utilizza in modo essenziale il linguaggio specifico.	6

Avere una visione della complessità del sistema dei viventi, della loro evoluzione nel tempo e dei processi fondamentali alla base della vita; riflettere sul rapporto tra scienza, salute e ambiente, sviluppando atteggiamenti responsabili e consapevoli.	Esseri viventi e corpo umano	• Applica in modo parziale il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. • Ha acquisito le conoscenze minime relativamente alla Fisica e alla Chimica. • È in grado di svolgere esperimenti e misurazioni se guidato e ne interpreta i risultati nei casi più semplici. • Ha una conoscenza parziale delle caratteristiche principali di geosfera e biosfera e conosce alcuni dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. • Ha compreso parzialmente i fenomeni astronomici di base e sa spiegarli attraverso semplici schemi e modelli. • Riconosce e descrive in modo parziale le caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. • È parzialmente consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente. • Legge e comprende semplici testi scientifici e utilizza in modo poco corretto il linguaggio specifico.	5
		• Applica in modo parziale e incerto il metodo scientifico per osservare e analizzare i fenomeni. • Ha acquisito conoscenze frammentarie relativamente alla Fisica e alla Chimica. • È in grado di svolgere semplici esperimenti e misurazioni solo se guidato e mostra difficoltà ad interpretare i risultati. • Ha una scarsa conoscenza delle caratteristiche principali di geosfera e biosfera E' poco consapevole dei rischi causati dai processi geologici e dal cambiamento climatico. • Ha compreso parzialmente i fenomeni astronomici di base e sa spiegarli solo se guidato attraverso semplici schemi e modelli. • Riconosce e descrive in modo frammentario alcune caratteristiche degli organismi viventi e i processi alla base della vita. • È poco consapevole dell'impatto dello stile di vita sulla salute e sull'ambiente. • Legge e comprende, se guidato, semplici testi scientifici e utilizza in rare occasioni e in modo poco corretto il linguaggio specifico.	4

76

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	VOTO NUMERICO
Comprendere e interpretare messaggi orali e multimediali su argomenti familiari Interagire oralmente in situazioni quotidiane, esprimendo bisogni, emozioni e opinioni	Ascolto (comprensione orale) Lettura (comprensione scritta)	• Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole su un argomento noto. Utilizza lessico e registro appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette con autonomia e precisione sull'uso della lingua, dimostrando piena consapevolezza dei processi di apprendimento.	10
		• Comprende integralmente il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende integralmente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con pronuncia e intonazione corrette su un argomento noto. Utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo pertinente, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette in modo accurato sull'uso della lingua, mostrando consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	9
		• Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende quasi integralmente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con una buona pronuncia e intonazione su un argomento noto. • Utilizza lessico e registro abbastanza appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando abbastanza correttamente strutture, lessico e registro linguistico.	8

Leggere e comprendere testi autentici individuando informazioni principali Produrre testi scritti per descrivere, raccontare e interagire in modo personale	Parlato (produzione e interazione orale)	Riflette in modo efficace sull'uso della lingua, mostrando una buona consapevolezza delle strategie di apprendimento.	
	Scrittura (produzione scritta)	- Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale su un argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. - Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto su un argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. - Si esprime con pronuncia non sempre corretta ma comprensibile su un argomento noto e con lessico e registro generalmente appropriati. - Scrive testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. - Riflette sull'uso della lingua in modo adeguato, mostrando una discreta consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	7
		- Comprende in modo sufficiente gli elementi essenziali di un messaggio orale su un argomento noto. - Comprende globalmente un messaggio scritto su un argomento noto. - Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati su un argomento noto. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. - Scrive in modo comprensibile su un argomento noto, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. - Riflette sull'uso della lingua in modo essenziale, mostrando una sufficiente consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	6

Riflettere sull'uso della lingua e sui processi di apprendimento, anche in chiave interculturale	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	• Comprende solo qualche elemento di un messaggio orale su un argomento noto, senza capirne il contenuto globale. • Comprende parzialmente un messaggio scritto su un argomento noto ma non il suo contenuto globale. • Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio su un argomento noto. • A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, i suoi scritti su un argomento noto raggiungono un livello non del tutto sufficiente. • Riflette a fatica sull'uso della lingua, mostrando una scarsa consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	5
		• Comprende, solo se guidato, qualche elemento di un messaggio orale su un argomento noto, senza capirne il contenuto globale. • Comprende, se guidato, solo qualche elemento di un messaggio scritto su un argomento noto, ma non il suo contenuto globale. • Si esprime con pronuncia non corretta e con gravi errori strutturali che compromettono la comprensione del messaggio su un argomento noto. • A causa dei gravi errori nell'uso delle strutture e del lessico, i suoi scritti su un argomento noto non sono del tutto comprensibili. • Solo se guidato è in grado di riflettere sull'uso della lingua, mostrando una minima consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	4

11.9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: FRANCESE, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Comprendere e interpretare messaggi orali e multimediali su argomenti familiari	Ascolto (comprensione orale)	• Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole su un argomento noto. Utilizza lessico e registro appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette con autonomia e precisione sull'uso della lingua, dimostrando piena consapevolezza dei processi di apprendimento.	10
		• Comprende integralmente il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende integralmente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con pronuncia e intonazione corrette su un argomento noto. Utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo pertinente, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette in modo accurato sull'uso della lingua, mostrando consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	9
	Lettura (comprensione scritta)	• Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende quasi integralmente il contenuto di un testo scritto su un argomento noto. • Si esprime con una buona pronuncia e intonazione su un argomento noto. Utilizza lessico e registro abbastanza appropriati.	8
Interagire oralmente in situazioni quotidiane, esprimendo bisogni, emozioni e opinioni			

Leggere e comprendere testi semplici, individuando informazioni esplicite e lessico noto	Parlato (produzione e interazione orale)	• Scrive testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando abbastanza correttamente strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette in modo efficace sull'uso della lingua, mostrando una buona consapevolezza delle strategie di apprendimento.	
		• Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale su un argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. • Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto su un argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. • Si esprime con pronuncia non sempre corretta ma comprensibile su un argomento noto e con lessico e registro generalmente appropriati. • Scrive testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. • Riflette sull'uso della lingua in modo adeguato, mostrando una discreta consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento	7
		• Comprende in modo sufficiente gli elementi essenziali di un messaggio orale su un argomento noto. • Comprende globalmente un messaggio scritto su un argomento noto. • Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati su un argomento noto. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. • Scrive in modo comprensibile su un argomento noto, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. • Riflette sull'uso della lingua in modo essenziale, mostrando una sufficiente consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.	6
		• Comprende solo qualche elemento di un messaggio orale su un argomento noto, senza capirne il contenuto globale. • Comprende parzialmente un messaggio scritto su un argomento noto ma non il suo contenuto globale. • Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio su un argomento noto.	5

11.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: TECNOLOGIA, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	VOTO NUMERICO
Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici sviluppando la capacità di analizzarli e interpretarli, riconoscendo le loro connessioni e il loro impatto ambientale, in modo da avere consapevolezza di questi fenomeni.	Vedere, osservare e sperimentare	- Conoscere in modo completo ed organico i principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. - Saper effettuare e descrivere in modo preciso ed accurato prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Saper leggere e interpretare in modo completo e critico semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. - Impiegare in modo autonomo e sicuro gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Essere in grado autonomamente e in modo accurato di valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Aver sviluppato un'eccellente capacità di pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. - Saper utilizzare in modo efficiente i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Saper riconoscere autonomamente ed in modo sicuro il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete.	10
Acquisire gli strumenti necessari per analizzare e interpretare scelte di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi, con un approccio consapevole e rispettoso dell'ambiente circostante	Prevedere, immaginare e progettare	- Conoscere in modo completo i principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. - Saper effettuare e descrivere in modo preciso prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Saper leggere e interpretare in modo completo semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. - Impiegare in modo autonomo gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Essere in grado di valutare autonomamente le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Aver sviluppato un'ottima capacità di pianificare le diverse fasi per la	9

Saper organizzare ed utilizzare spazi, materiali e strumenti tecnici per produrre elaborati, piccoli oggetti e produzioni laboratoriali.	Intervenire, trasformare e produrre	realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. ● Saper utilizzare in modo completo i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. ● Saper riconoscere autonomamente il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete.	
		● Conoscere in modo accurato i principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. ● Saper effettuare e descrivere in modo efficace prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. ● Saper leggere e interpretare in modo produttivo semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. ● Impiegare in modo appropriato gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ● Essere in grado di valutare globalmente le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. ● Aver sviluppato una buona capacità di pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. ● Saper utilizzare in modo soddisfacente i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. ● Saper riconoscere globalmente il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete	8

		• Conoscere in modo generalmente adeguato i principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. • Saper effettuare e descrivere in modo discreto prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Saper leggere e interpretare in modo complessivo semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. • Impiegare in modo generalmente appropriato gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Essere in grado di valutare in modo discreto le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Aver sviluppato una discreta capacità di pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. • Saper utilizzare nel complesso i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Saper riconoscere generalmente il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete	7
		• Conoscere gli aspetti essenziali dei principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. • Saper effettuare e descrivere in modo sufficiente prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Saper leggere e interpretare in modo essenziale semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. • Impiegare in modo basilare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Essere in grado di valutare in modo essenziale le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Aver sviluppato una sufficiente capacità di pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. • Saper utilizzare in modo basilare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Saper riconoscere in modo sufficiente il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità	6

Saper organizzare le informazioni acquisite utilizzando strumenti informatici per comunicare efficacemente e dimostrare una buona, sicura e responsabile padronanza delle tecnologie digitali	Informatica	sulla rete.	
		• Conoscere gli aspetti minimi dei principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. • Saper effettuare e descrivere in modo parziale prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Saper leggere e interpretare in modo frammentario semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. • Impiegare in modo incerto gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Essere in grado di valutare in modo parziale le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Aver sviluppato una mediocre capacità di pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. • Saper utilizzare parzialmente alcuni dei più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Saper riconoscere in modo superficiale il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete.	5
		• Conoscere molto superficialmente i principali sistemi tecnologici ed i settori della produzione. • Saper effettuare e descrivere in modo parziale ed improprio solo alcune prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Saper leggere e interpretare in modo frammentario e talvolta errato semplici disegni tecnici ricavandone solo alcune informazioni qualitative e quantitative, ed eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici. • Impiegare in modo impacciato e solo se guidato gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Essere in grado di valutare con notevole difficoltà le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Aver sviluppato una insufficiente capacità di pianificare le diverse fasi per la	4

		realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. • Saper utilizzare impropriamente solo alcuni dei più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Saper riconoscere solo se guidato il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed ha scarsa consapevolezza delle problematiche relative all'identità sulla rete.	
--	--	---	--

11.11 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Espressività / Produzione. L'alunno sviluppa la capacità di progettare e realizzare produzioni personali e creative, utilizzando in modo consapevole tecniche, strumenti e materiali diversi — dal disegno tradizionale alle risorse digitali.	Esprimersi e comunicare.	• Progetta autonomamente elaborati originali, complessi e coerenti con le finalità comunicative. • Utilizza con padronanza tecniche tradizionali e digitali in modo integrato. • Sperimenta soluzioni creative, valorizzando simboli, significati e riferimenti culturali. • Analizza immagini e opere d'arte in modo critico, articolato e con linguaggio tecnico avanzato. • Stabilisce connessioni interdisciplinari e attualizza il significato delle opere studiate.	10
		• Elabora prodotti personali ben strutturati, con accuratezza e senso estetico. • Applica con consapevolezza tecniche miste, con scelte espressive efficaci. • Dimostra originalità e coerenza nel percorso creativo. • Legge e interpreta immagini e opere d'arte con sicurezza e sensibilità critica. • Utilizza un linguaggio tecnico ricco per esprimere giudizi e riflessioni.	9

Comunicazione. L'alunno impara a osservare, leggere e analizzare in modo critico le immagini, riconoscendone gli elementi costitutivi (linea, colore, forma, ritmo, equilibrio, prospettiva, texture) e comprendendo l'organizzazione interna. Analisi-Interpretazione-Comprensione. L'alunno acquisisce la capacità di riconoscere, comprendere e interpretare le opere d'arte come espressione della storia, della cultura e dell'identità di un popolo. Colloca le opere nel loro tempo e nel loro contesto, ne comprende la funzione, lo stile, il linguaggio e il significato, utilizzando un lessico tecnico appropriato e via via più articolato.	Osservare e leggere le immagini.	- Realizza elaborati ordinati e coerenti, esprimendo idee personali. - Sceglie e utilizza tecniche appropriate con autonomia crescente. - Riconosce il valore simbolico e comunicativo delle immagini. - Analizza opere d'arte con buone capacità descrittive e contestuali. - Utilizza correttamente il lessico disciplinare.	8
		- Produce elaborati con discreta autonomia, rispettando le consegne. - Applica tecniche di base con attenzione e intenzionalità espressiva. - Osserva e descrive le immagini evidenziando gli elementi principali. - Colloca semplici opere d'arte nel loro contesto storico-culturale. - Inizia a utilizzare un linguaggio disciplinare essenziale.	7
	Comprendere le opere d'arte.	- Realizza elaborati semplici e guidati, con utilizzo base degli strumenti. - Dimostra una comprensione generale degli elementi visivi. - Riconosce alcuni simboli e significati nelle immagini. - Conosce le opere più note, anche se con spiegazioni superficiali. - Utilizza un lessico elementare con qualche imprecisione.	6
		- Completa le consegne in modo parziale, con scarsa cura e limitata comprensione. - Utilizza tecniche in modo meccanico, senza consapevolezza espressiva. - Riconosce pochi elementi visivi con difficoltà. - Comprende frammentariamente il significato delle immagini e delle opere. - Utilizza un linguaggio povero e impreciso.	5
		- Non riesce a portare a termine le consegne previste. - Mostra gravi lacune nell'uso degli strumenti e nell'organizzazione del lavoro. - Non riconosce gli elementi visivi né ne comprende il significato. - Non è in grado di analizzare né descrivere immagini o opere d'arte. - Assente l'uso del linguaggio disciplinare.	4

11.12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE MUSICALE, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	VOTO NUMERICO
Eseguire brani musicali individuali e di gruppo, rispettando dinamiche, articolazione e fraseggio.	Competenze esecutive ed interpretative	- Esegue con padronanza brani complessi con voce, body percussion o strumenti, rispettando con precisione ritmo, dinamiche, articolazione e fraseggio. - Crea e/o improvvisa sequenze ritmiche e melodiche originali, strutturate e musicalmente complete - Legge frasi musicali note e non con assoluta precisione ritmica e intonativa, sia con la voce sia con lo strumento. Identifica e spiega correttamente diversi idiomi della scrittura musicale, usando un lessico musicale ricco e preciso. - Riconosce con precisione gli elementi di base dell'analisi musicale (armonia, polifonia). Distingue chiaramente forme, stili e timbri in brani di epoche diverse. Classifica con sicurezza strumenti e organici. Analizza in autonomia brani complessi. - Descrive con chiarezza e ricchezza di dettagli l'evoluzione della musica, identificando correttamente compositori, opere e generi. Stabilisce collegamenti efficaci e articolati con eventi storici, correnti artistiche e aspetti culturali di ogni epoca. Mostra autonomia e spirito critico.	10
Leggere e interpretare semplici frasi musicali, vocali o strumentali, applicando		- Esegue brani con sicurezza e precisione, mostrando un buon controllo di ritmo, dinamiche, articolazione e fraseggio. - Crea e/o improvvisa sequenze coerenti, espressive e con elementi personali interessanti. - Crea sequenze coerenti, espressive e con elementi personali interessanti. - Legge correttamente frasi musicali note e non con precisione ritmica e intonazione. Riconosce e descrive i principali idiomi della scrittura musicale con proprietà di linguaggio. - Applica correttamente le nozioni di base dell'analisi musicale in brani semplici. Riconosce forme, timbri e strumenti in modo sicuro. Analizza in modo pertinente brani di differenti periodi e stili. - Descrive in modo completo l'evoluzione musicale e individua correttamente i principali compositori e opere. Rileva collegamenti coerenti con i contesti storici e culturali, mostrando buona padronanza interdisciplinare.	9

correttamente la notazione ritmica e me timbri, organici e forme musicali, e applicando le nozioni di base dell' analisi musicale, riconoscendo gli elementi fondamentali della scrittura musicale. Riconoscere e analizzare elementi strutturali e stilistici di brani musicali di epoche e generi diversi, distinguendo timbri, organici e forme musicali, e applicando le nozioni di base dell' analisi musicale.	Teoria musicale	• Esegue brani in modo accurato, con lievi imprecisioni, rispettando ritmo, dinamiche e articolazione. • Crea e/o improvvisa sequenze semplici e coerenti, con buona organizzazione musicale • Crea sequenze semplici e coerenti, con buona organizzazione musicale. • Legge frasi musicali in modo corretto, con buona precisione. Identifica correttamente i principali idiomi, utilizzando una terminologia adeguata. • Applica le nozioni di base dell'analisi musicale con lievi imprecisioni. Riconosce gli strumenti e i timbri principali. Analizza in modo coerente brani di generi e contesti noti. • Fornisce una descrizione ordinata e corretta dei principali periodi musicali e dei compositori più noti. Riconosce le connessioni tra musica e contesto storico, con qualche guida	8
	Analisi e ascolto	• Esegue brani semplici con discreta accuratezza, rispettando il ritmo e le dinamiche in modo generalmente corretto. • Crea e/o improvvisa brevi sequenze, anche se a volte ripetitive o poche fluide. • Legge frasi musicali semplici in modo generalmente corretto, con alcune imprecisioni ritmiche o di intonazione. Riconosce alcuni idiomi della scrittura musicale e utilizzare un linguaggio specifico essenziale. • Comprende e utilizzare le nozioni base (armonia, polifonia) in contesti guidati. Distingue strumenti e timbri più comuni. Fornisce osservazioni generali su brani ascoltati di epoche e generi diversi. • Descrive in modo essenziale ma corretto l'evoluzione musicale e i suoi protagonisti principali. Coglie semplici collegamenti tra musica e storia o arte, se guidato.	7
		• Esegue brani con difficoltà tecniche ma comprensibili, mostrando imprecisioni nel ritmo e nella dinamica. • Crea e/o improvvisa sequenze semplici e a volte incoerenti, ma comprensibili dal punto di vista musicale. • Legge frasi musicali con qualche difficoltà ma in modo comprensibile. Riconosce solo alcuni elementi della scrittura musicale, con uso limitato della terminologia.	6

Comprendere e descrivere l'evoluzione storica della musica, riconoscendo i principali compositori, le opere significative e i generi musicali, stabilendo collegamenti interdisciplinari e cogliendo le relazioni tra musica, contesto storico, sociale e culturale.	Evoluzione storica	• Riconosce alcuni elementi dell'analisi musicale con difficoltà. Identifica timbri e strumenti solo in esempi semplici. Analizza brani in modo superficiale o con l'aiuto dell'insegnante. • Riconosce alcuni periodi e compositori musicali, con una descrizione frammentaria o parziale. I collegamenti interdisciplinari sono elementari.	
		• Esegue i brani con molte incertezze e frequenti errori di ritmo e dinamica. • Crea sequenze in modo frammentario e non coerenti. • Mostra notevoli difficoltà nella lettura musicale e nell'identificazione degli idiomi. Utilizza in modo improprio o generico la terminologia musicale. • Mostra difficoltà nel riconoscere e applicare le nozioni di analisi musicale. Distingue in modo sicuro strumenti e timbri in modo incerto. Analizza i brani in maniera approssimativa e poco pertinente. • Dimostra conoscenze generiche o confuse sull'evoluzione della musica. Identifica compositori e opere in modo frammentario. Stabilisce collegamenti parziali con altri ambiti disciplinari.	5
		• Esegue brani musicali in modo incomprensibile, non rispettando ritmo, articolazione o dinamiche. • Crea e riproduce sequenze musicali in modo irriconoscibile • Legge frasi musicali in modo inadeguato. Utilizza la terminologia specifica in modo inappropriato. • Applica le nozioni di base dell'analisi musicale in modo inadeguato. Riconosce strumenti o timbri in modo inadeguato. Comprende le caratteristiche stilistiche dei brani ascoltati in modo inadeguato. • Comprende l'evoluzione musicale in modo inadeguato, riconosce compositori opere in modo inappropriato. Coglie relazioni tra musica e contesto storico o culturale in modo inadeguato.	4

11.13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Partecipare in modo responsabile alle diverse attività scolastiche, sportive e motorie, che favoriscono il benessere personale, prendendo coscienza delle competenze cognitive, relazionali e socio-emotive, attraverso un uso consapevole delle occasioni di movimento, anche in contesti informali e nel tempo libero.	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani.	• Partecipare attivamente, con continuità e interesse alle differenti tipologie di attività proposte. iniziative sportive organizzate dalla scuola. • Padroneggia tutte le abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport, personalizzando l'esecuzione completa degli schemi motori di base. • Comprendere e saper applicare consapevolmente regole, tattiche e strategie delle attività proposte. • Risolvere con prontezza e maturità i problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Conoscere e applicare i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole del fair play. • Gestire in modo responsabile le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	10
		• Partecipare attivamente e con interesse alle differenti tipologie di attività proposte, iniziative sportive, organizzate dalla scuola. • Padroneggia varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport personalizzando l'esecuzione degli schemi motori di base. • Comprendere e saper applicare correttamente regole, tattiche e strategie delle attività proposte. • Risolvere efficacemente i problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Interagire in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.	9

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazioni del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Sviluppare la capacità di rispettare le regole e interagire in modo inclusivo con i compagni, valorizzando le diversità, attraverso attività motorie e di scoperta del territorio promuovendo un atteggiamento positivo e collaborativo.	Dimensione motoria	● Comprendere efficacemente le regole del fair play. ● Gestire in modo positivo le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	
		● Partecipa attivamente e con interesse alle attività sportive e organizzate dalla scuola. ● Padroneggia diverse abilità, tattiche e tecniche motorie, personalizzando l'esecuzione degli schemi di base. ● Comprende e applica regole, tattiche e strategie delle attività proposte. ● Risolve i problemi nelle situazioni di gioco e sportive. ● Conosce i principi di una sana alimentazione in relazione all'attività motoria e agli stili di vita. ● Interagisce in modo rispettoso con i compagni, valorizzando le diversità. ● Comprende le regole del fair play. ● Gestisce positivamente le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	8
	Dimensione cognitiva	● Partecipa con interesse alle attività sportive e alle iniziative proposte. ● Padroneggia alcune abilità motorie, tattiche e tecniche, con una buona personalizzazione degli schemi di base. ● Comprende e applica correttamente le regole, tattiche e strategie principali. ● Risolve in modo adeguato i problemi nelle situazioni di gioco e sportive. ● Conosce i principi di una sana alimentazione in relazione all'attività motoria. ● Interagisce rispettosamente con i compagni, mostrando attenzione alle diversità. ● Conosce le regole del fair play e le applica. ● Gestisce in modo positivo le emozioni durante le attività sportive.	7
		● Partecipa alle attività sportive con interesse, anche se con qualche momento di minor coinvolgimento. ● Possiede alcune abilità motorie e tecniche, con margini di miglioramento nella personalizzazione degli schemi. ● Comprende le regole e le strategie di base, applicandole in modo sufficiente. ● Risolve i problemi nelle situazioni di gioco con qualche difficoltà.	6

Acquisire la capacità di interagire attivamente e in modo rispettoso con i compagni, durante attività motorie svolte in ambienti naturali e urbani. Comprendere e applicare le regole del fair play, promuovendo un atteggiamento positivo e collaborativo.	Dimensione sociale	• Conosce i principi di una sana alimentazione, anche se con conoscenze ancora da approfondire. • Interagisce rispettosamente con i compagni, mostrando attenzione alle diversità. • Conosce le regole del fair play e cerca di rispettarle. • Gestisce le emozioni in modo generalmente positivo, con qualche difficoltà occasionale.	
		• Partecipa alle attività sportive con interesse limitato o con coinvolgimento discontinuo. • Ha abilità motorie e tecniche ancora in fase di sviluppo, con difficoltà nella personalizzazione degli schemi. • Comprende le regole e le strategie di base, ma applica con qualche errore o incertezza. • Risolve i problemi nelle situazioni di gioco con difficoltà o in modo superficiale. • Conosce i principi di una sana alimentazione, ma con conoscenze ancora limitate. • Interagisce con i compagni in modo rispettoso, anche se a volte mostra difficoltà nel valorizzare le diversità. • Conosce le regole del fair play, ma può mostrare qualche comportamento non sempre corretto. • Gestisce le emozioni in modo incostante, con momenti di difficoltà nelle situazioni sportive	5
	Dimensione	• Partecipa alle attività sportive in modo sporadico o poco coinvolto. • Presenta abilità motorie e tecniche ancora molto da sviluppare, con scarsa personalizzazione degli schemi. • Comprende le regole e le strategie di base, ma applica con frequenti errori o incertezze, rendendo difficile il corretto svolgimento delle attività. • Risolve i problemi nelle situazioni di gioco con grande difficoltà o in modo superficiale, mostrando poca autonomia. • Conosce i principi di una sana alimentazione, ma le sue conoscenze sono ancora molto limitate e poco approfondite. • Interagisce con i compagni in modo rispettoso, anche se a volte mostra	4

motorie, affrontando le difficoltà negli apprendimenti e nelle situazioni di gioco e sport, promuovendo il benessere emotivo	emotivo-relazionale	difficoltà nel valorizzare le diversità e nel collaborare. • Conosce le regole del fair play, ma può manifestare comportamenti non sempre corretti o incoerenti. • Gestisce le emozioni in modo incostante, con momenti di difficoltà e poca capacità di autoregolazione nelle situazioni sportive.	
--	----------------------------	---	--

11.14 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA, classi I - II – III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORI	CORRISPONDENZA VOTO/AGGETTIVO
Riconosce il bisogno di senso proprio dell'esperienza umana e sa interpretare il messaggio cristiano in modo critico e dialogico, collegando gli eventi religiosi alla storia dell'umanità e sviluppando una visione integrata tra fede, scienza e cultura.	Dio e l'uomo	• Comprende e rielabora in modo personale, critico e approfondito tutti i contenuti trattati. • Espone con chiarezza e padronanza, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. • Stabilisce connessioni articolate tra fede, esperienza personale, cultura e società. • Manifesta un atteggiamento empatico, riflessivo e responsabile nelle dinamiche etiche e religiose.	10/OTTIMO
Sa orientarsi nella lettura della Bibbia riconoscendone il valore culturale, esistenziale e spirituale, collegandone i contenuti all'esperienza personale e apprezzandola come patrimonio formativo e artistico condiviso dall'umanità.	La Bibbia e le altre fonti	• Dimostra padronanza sicura dei contenuti religiosi. • Rielabora in modo autonomo e significativo i temi affrontati. • Utilizza con competenza il linguaggio simbolico e religioso. • Collega in modo consapevole la dimensione religiosa all'esperienza di vita.	9/DISTINTO

Comprende e valorizza il linguaggio religioso nelle sue dimensioni simbolica, rituale e artistica, riconoscendone il valore educativo e culturale e utilizzandolo per esprimere vissuti interiori e favorire il dialogo interculturale. Sviluppa una coscienza morale ispirata alla fede e alla ragione, capace di orientare scelte responsabili fondate sui valori cristiani, promuovendo il bene comune attraverso relazioni empatiche e solidali.	Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	● Comprende e applica correttamente le conoscenze religiose. ● Argomenta con coerenza le proprie opinioni alla luce dei valori cristiani. ● Coglie il significato di testi, simboli e riti con buona consapevolezza. ● Mostra disponibilità al dialogo e alla riflessione etica.	8/BUONO
		● Comprende i contenuti essenziali ma con qualche imprecisione. ● Espone in modo semplice, con linguaggio generalmente corretto. ● Stabilisce collegamenti semplici tra contenuti religiosi e vissuto. ● Manifesta attenzione ai valori, anche se in forma iniziale.	7/DISCRETO
		● Riconosce i contenuti fondamentali in modo guidato. ● Espone con lessico essenziale ma comprensibile. ● Collega la dimensione religiosa ad aspetti della vita quotidiana in modo basilare. ● Rispetta le opinioni altrui, pur senza approfondire.	6/SUFFICIENTE
		● Conoscenze parziali e poco strutturate. ● Espressione poco chiara e poco pertinente. ● Difficoltà nel comprendere il senso di simboli, testi e valori religiosi. ● Scarso coinvolgimento e riflessione etica superficiale.	5/INSUFFICIENTE
		● Non riconosce i contenuti fondamentali della disciplina. ● Espone in modo disorganico e impreciso. ● Non stabilisce legami tra fede, esperienza personale e cultura. ● Manca di rispetto nei confronti della diversità religiosa e culturale.	4/NON SUFFICIENTE

11.15 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, CLASSI I-II-III

COMPETENZE	NUCLEO TEMATICO	DESCRIPTORI	CORRISPONDENZA VOTO/AGGETTIVO
Mostra piena consapevolezza dei valori della cittadinanza attiva, vive con responsabilità la convivenza civile e promuove in modo critico e costruttivo atteggiamenti di solidarietà e integrazione. Riconosce e valorizza con consapevolezza i principi della legalità, della responsabilità e della cooperazione, integrandoli con maturità nella propria esperienza personale e sociale. Sviluppa una buona coscienza civile, dimostrando sensibilità per i diritti e i doveri, apertura al dialogo e spirito di collaborazione con gli altri. Manifesta una consapevolezza di base dei valori della cittadinanza, riconosce l'importanza delle regole e partecipa in modo collaborativo alla vita di gruppo. Possiede una consapevolezza essenziale della cittadinanza e dimostra attenzione ai valori condivisi e al rispetto delle regole nella vita quotidiana. Mostra una consapevolezza limitata dei valori civili e partecipa in modo parziale e discontinuo alle dinamiche di responsabilità e collaborazione.	Cittadinanza	L'Allievo: • Comprende e rielabora in modo personale, critico e approfondito i temi trattati. • Espone con chiarezza e padronanza. • Stabilisce connessioni articolate tra esperienza personale, valori universali e contesto sociale. • Manifesta atteggiamento maturo, solidale e proattivo.	10/OTTIMO
		• Dimostra padronanza sicura dei contenuti di cittadinanza. • Rielabora in modo autonomo e significativo. • Utilizza linguaggio adeguato ed esempi concreti. • Collega consapevolmente valori di solidarietà, responsabilità e legalità all'esperienza di vita.	9/DISTINTO
		• Comprende e applica correttamente le conoscenze di cittadinanza. • Argomenta con coerenza le proprie opinioni. • Coglie il significato di regole, diritti e doveri con buona consapevolezza. • Mostra disponibilità al dialogo e alla collaborazione.	8/BUONO
		• Comprende i contenuti essenziali, con qualche imprecisione. • Espone in modo semplice e generalmente corretto. • Collega valori civili e vissuto personale in modo basilare. • Mostra atteggiamento collaborativo iniziale.	7/DISCRETO
	Costituzione	• Riconosce i contenuti fondamentali in modo guidato. • Espone con lessico essenziale ma comprensibile. • Collega la cittadinanza a esperienze quotidiane in modo basilare. • Rispetta regole e opinioni altrui, senza approfondire.	6/SUFFICIENTE

Esprime una consapevolezza iniziale e poco sviluppata della cittadinanza, con difficoltà a collegare i valori civili alla propria esperienza personale e sociale.		• Conoscenze parziali e poco strutturate. • Espressione poco chiara e poco pertinente. • Comprensione debole di regole e responsabilità. • Scarso coinvolgimento e riflessione superficiale.	5/INSUFFICIENTE
		• Non riconosce i contenuti fondamentali. • Espone in modo disorganico e impreciso. • Non stabilisce legami tra sé, il gruppo e la società. • Manifesta chiusura o disinteresse verso regole e valori condivisi.	4/NON SUFFICIENTE

11.16 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

La valutazione dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali avviene in base al PDP, che costituisce il punto di riferimento per le attività didattico-educative.

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di classe delle classi in cui sono presenti alunni con DSA o BES certificati devono:

- Visionare le certificazioni diagnostiche e tutta la documentazione agli atti della scuola;
- Osservare le difficoltà dell'alunno;
- Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;

Durante l'anno scolastico i docenti sono tenuti a:

- Utilizzare sia nelle verifiche orali che nelle verifiche scritte gli strumenti compensativi e le misure dispensative stabilite nel PDP;
- somministrare prove coerenti con il PDP;
- esprimere una valutazione coerente con quanto stabilito nel PDP.

I Consigli di Classe adottano "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria" (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) mediante il possibile utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative coerenti con il Piano Didattico Personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile per consentire all'alunno con DSA lo studio delle discipline:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto;
- ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni;
- progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prove scritte in lingua straniera in presenza di esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe.

In caso di dispensa dalle prove scritte, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.

Gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali certificati e non certificati (individuati dal Consiglio di Classe) sia nelle verifiche scritte che orali possono usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

In ottemperanza alla Nota MIUR Prot. N. 562 del 3 aprile 2019 e secondo quanto stabilito dal DDL S. 180 /2025, anche per gli studenti plusdotati si punterà a riconoscere e valorizzare l'alto potenziale cognitivo garantendo loro

- l'adozione di metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva;
- la valorizzazione degli stili di apprendimento;
- l'adozione di un Piano Didattico Personalizzato.

11.17 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione dell'alunno con disabilità avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività didattico-educative. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

In base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe durante la stesura del PEI, la valutazione potrà indicativamente essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;

- differenziata.

Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano all'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

11.18 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

INDICATORI	DESCRIPTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI.	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	In maniera autonoma e con sicurezza	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In maniera autonoma e con sicurezza	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Conoscenze	Consolidate		8

Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	In autonomia	
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.		
Conoscenze	Essenziali		6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	Guidato	
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad		

	applicare semplici strategie di problem – solving, anche se supportato dall’adulto.		
Conoscenze	Assenti	Obiettivo non raggiunto	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall’insegnante.		

11.19 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione periodica e finale del comportamento, degli alunni della scuola secondaria di primo grado, viene attribuita con **voto in decimi** ai sensi di quanto disposto dalla Legge 150/2024 che ha modificato l’articolo 2, comma 5 del D.L. 62/2017. che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto del comportamento **attribuito collegialmente** dal consiglio di classe in sede di scrutinio verrà calcolato facendo la **media matematica dei singoli indicatori** presenti in tabella (arrotondato per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 0,50) per garantire una maggiore corrispondenza al profilo dell’alunno.

In sede di scrutinio finale, il voto attribuito al comportamento degli alunni è riferito all’intero anno scolastico (OM n. 3 del 9 gennaio 2025.) e pertanto è frutto **di media aritmetica tra il voto del primo quadrimestre e la proposta di voto del consiglio di classe (senza arrotondamenti) del secondo quadrimestre**. Anche in questo caso, il voto finale viene arrotondato per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 0,50.

Si evidenzia che il **voto di comportamento non fa media** con le altre discipline ma costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell’alunno/a alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

CRITERI RIFERITI ALL’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI:

1. **Convivenza civile e rispetto delle regole**
2. **Responsabilità**
3. **Partecipazione e relazionalità**
4. **Note disciplinari**
5. **Frequenza**

VALUTAZIONE	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe	FREQUENZA
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna); Attenzione e puntualità nello svolgimento degli impegni assunti in progetti, attività laboratoriali, open day ecc proposte dalla scuola	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Fino a 48 ore di assenza per quadrimestre.
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna). Puntualità nello svolgimento degli impegni assunti in progetti, attività laboratoriali, open day ecc proposte dalla scuola	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto	Da 49 a 72 ore di assenza per quadrimestre.
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna). Assolvimento nello svolgimento degli impegni assunti in progetti, attività laboratoriali, open day ecc proposte dalla scuola	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 1 – 2 note sul registro	Da 73 a 90 ore di assenza per quadrimestre.

7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna). Discontinuità e/o sartorialità nello svolgimento degli impegni assunti in progetti, attività laboratoriali, open day ecc proposte dalla scuola	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 3 -4 note sul registro	Da 91 a 108 ore di assenza per quadrimestre.
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna). Assunzione incompleta degli impegni in progetti, attività laboratoriali, open day ecc proposte dalla scuola	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 5 - 8 note sul Registro e/o sospensione fino a 2/3 gg	da 109 a 120 ore di assenza per quadrimestre.
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici (svolgimento compiti, rispetto delle modalità e dei tempi di consegna), ed extracurricolari (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Da 9 note sul Registro e/o sospensione oltre 3 giorni	Oltre 120 ore di assenza per quadrimestre.

11.20 INDICATORI E DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Comportamento	L'allievo/a si è comportato/a in modo... ● corretto, responsabile, controllato ed ha pienamente rispettato le regole. ● corretto, responsabile e ha rispettato le regole ● generalmente adeguato e responsabile ● quasi sempre adeguato ● sufficientemente adeguato ● non adeguato
Frequenza	Ha frequentato ● in modo assiduo e puntuale ● con regolarità ● in modo abbastanza regolare ● in modo non sempre regolare ● con qualche discontinuità ● in modo discontinuo
Socializzazione	● si è integrato/a costruttivamente e in modo propositivo nel gruppo-classe ● si è integrato/a nella classe ed ha collaborato in modo propositivo ai lavori di gruppo ● si è integrato/a nella classe ● ha avuto qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a ● ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe ● ha collaborato costruttivamente e in modo propositivo ai lavori di gruppo ● ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo
Impegno e partecipazione	Manifesta/ha continuato a manifestare un impegno... ● costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo ● costante e serio ed a partecipare attivamente e con motivazione al dialogo educativo ● assiduo ed a partecipare in modo interessato e/o attento al dialogo educativo ● idoneo e/o adeguato ed ha partecipato in modo discreto al dialogo educativo ● generico ed a partecipare in modo selettivo al dialogo educativo ● scarso e non ha partecipato al dialogo educativo, pur se sollecitato/a ● saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione ● si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo
Metodo di studio	Il metodo di studio è risultato/divenuto ● organico, riflessivo e critico

	● accurato, autonomo ed organico ● organico e riflessivo ● accurato ed efficace ● produttivo ed efficace ● essenziale ● organico per le fasi essenziali del lavoro ● più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato ● poco organico ● disorganico
Progresso negli obiettivi didattici	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ● eccellenti progressi ● notevoli progressi ● regolari progressi ● discreti progressi ● pochi progressi ● irrilevanti progressi negli obiettivi didattici programmati
Grado di maturità	● La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità ● La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età ● La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età ● La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età ● Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età
Grado di apprendimento	Il grado di apprendimento raggiunto è ● Ottimo ● Distinto ● Buono ● Discreto ● Sufficiente ● Non sufficiente ● Parzialmente lacunoso ● Alquanto lacunoso

L'attribuzione dell'aggettivo del grado di apprendimento in sede di scrutinio finale sarà definita in base al voto arrotondato per frazioni pari o superiori allo 0,50 come da normativa DM n.741 del 03/10/2017.

11.21 VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.

L'art.2 comma 10 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122 e la C.M. n. 20 del 04/03/2011 sono i riferimenti di legge in merito al numero massimo di assenze che si possono effettuare nell'intero anno scolastico. La normativa di cui sopra così recita: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno 3/4 (75%) delle ore complessive di lezione (di tutte le materie e non di ogni singola materia)".

La normativa calcola le assenze in ore pertanto si precisa che ai giorni interi di assenza (composti da 6 ore ciascuno) vanno aggiunte anche le ore in cui si è arrivati in ritardo o in cui si è usciti anticipatamente.

Si specifica che su un monte ore annuo massimo di 990 il 75% corrisponde a 742,5 ore, pari a 148,5 giorni (tali giorni devono pertanto essere obbligatoriamente frequentati).

Di conseguenza, l'assenza massima in ore consentita è pari a 247,5 ore, che corrispondono a 49,5 giorni. Superato tale numero l'anno non è validato, quindi non si può essere ammessi alla classe.

Si precisa che il calcolo delle ore di assenza va calcolato sull'effettivo monte ore annuo (personalizzato) effettuato e indicato nel registro elettronico.

Il Collegio dei docenti fissa delle deroghe al limite minimo di frequenza, che possono essere consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

11.22 CRITERI PER EVENTUALI DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA

Criteri di deroga alla legge n. 169/2008 Art. 3 comma 2

1. Possesso delle competenze minime
2. Assenze per gravi motivi di salute documentate con certificato medico
3. Assenze per gravi motivi familiari
4. Alunni presi in carico dai Servizi Sociali

Il criterio 2 e il criterio 3 e 4 sono subordinati al verificarsi della condizione espressa nel criterio 1.

11.23 CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di

- numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo (Vedi griglia paragrafo successivo);
- frequenza che supera il tetto di ore consentito per legge (D.P.R del 22/06/2009 n. 122 e la C.M. del 04/03/2011);
- voto di comportamento inferiore a 6/10 come da normativa vigente (O.M. n.3 del 09/01/2025)

11.24 CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE CON SOGLIA PER EVENTUALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare la classe successiva in modo autonomo a causa del mancato raggiungimento delle competenze di base.

Criteri indicativi per la valutazione con soglia per eventuale non ammissione alla classe successiva:

- 1) Voto 4/10 in n.3 discipline
- 2) Voto 4/10 in n.2 discipline + voto 5/10 in 2 discipline
- 3) Voto 4/10 in n.1 discipline + voto 5/10 in 3 discipline
- 4) Voto 5/10 in n.4 discipline

11.25 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente **attraverso modulistica compilata e protocollata** alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (a partire da tre insufficienze nelle discipline) e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (cfr. Griglia valutazione con soglia). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

12. ESAME DI STATO

12.1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di

Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- voto di comportamento non inferiore a 6/10 come da normativa vigente (O.M. n.3 del 09/01/2025);
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, somministrate mediante modalità computer based. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

12.2 VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Se il consiglio di classe rileva carenze significative negli apprendimenti di una o più discipline, può deliberare la non ammissione all'esame, motivandone la decisione.

Il consiglio di classe attribuisce agli studenti ammessi un voto di ammissione in decimi, determinato sulla base del percorso triennale e così calcolato: media dei voti dello scrutinio finale di ciascun anno scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado, **operando arrotondamenti**, attribuendo un peso del:

- 25% primo anno
- 25% secondo anno
- 50% terzo anno

con arrotondamento operato per eccesso se pari o superiore allo 0,50 sul voto ottenuto.

Per gli alunni, che non hanno frequentato il triennio presso l'istituto, si tengono in considerazione i risultati conseguiti presso altre scuole purché documentabili.

Per gli alunni che hanno ripetuto qualche anno, si tengono in considerazione gli anni in cui sono stati promossi

12.3 CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.

Criteri indicativi per la valutazione con soglia per eventuale non ammissione all'esame di Stato:

- 1) Voto 4/10 in n.3 discipline
- 2) Voto 4/10 in n.2 discipline + voto 5/10 in 2 discipline
- 3) Voto 4/10 in n.1 discipline + voto 5/10 in 3 discipline
- 4) Voto 5/10 in n.4 discipline

12.4 NOVITÀ SULL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione di seguito riportate:

- Sedi d'esame e commissioni
- Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o in reggenza di altra istituzione scolastica le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico (art. 25, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165)

12.5 LE PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Tipologie prove scritte esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione

A. prova di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, almeno tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

B. Prova di lingua straniera

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d. lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e. sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

C. Prova di matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La valutazione della prova è espressa in decimi sulla base della griglia adottata (Allegato B) e avrà i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche operative;
- impostazione e risoluzione dei problemi;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Ogni traccia sarà articolata su quattro quesiti secondo le seguenti tipologie:

- Quesito geometrico;
- Quesito algebrico;
- Quesito di carattere interdisciplinare, con aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, della tecnologia o eventualmente di altri ambiti di esperienza;
- Quesito sulla rappresentazione di funzioni su di un sistema di assi cartesiani.

I quesiti dovranno essere equilibrati, graduati e con soluzioni non interdipendenti, ciascuno dei quali potrà essere articolato in una serie di richieste che si adattino alle esigenze dei singoli alunni.

Si concorda inoltre che potrà essere consentito l'uso delle calcolatrici.

D. colloquio pluridisciplinare

In ottemperanza alle Ordinanze Ministeriali annuali che definiscono modalità pratiche ogni anno e alle Linee guida su educazione civica (L. 92/2019) si espone quanto segue:

Il colloquio è pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, e riguarda:

- le discipline di studio;
- le competenze acquisite nell'ambito dell'educazione civica;
- l'esposizione e la discussione di un elaborato, se previsto, su un tema condiviso tra alunno e docenti;

La valutazione è espressa in decimi sulla base della griglia adottata (Allegato D)

Il colloquio ha la finalità di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste dal profilo finale dello studente.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza argomenti e capacità espositiva nella lingua italiana
- Padronanza competenze espositive in lingua straniera
- capacità di argomentazione e di collegare i saperi
- Capacità di pensiero critico e riflessivo
- Padronanza delle competenze di educazione civica

Il Consiglio di Classe, nel pieno rispetto del principio di equità valutativa per ogni singolo candidato, concorda di avviare il colloquio con l'argomento liberamente scelto dal candidato, al fine di valutare, sulla base del giudizio di idoneità del candidato ed in relazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione il livello di sviluppo di conoscenze, capacità, abilità maturate nel triennio.

Per gli alunni con BES si farà riferimento al P.E.I. e al PdP.

12.6 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione in sede di riunione preliminare, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Ciascuna sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore (voto di ammissione 50%, voto media prove esame senza arrotondamento 50%)

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e dal colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con delibera assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Tale criterio ministeriale può essere integrato con atto formale della Commissione in sede di riunione preliminare, stabilendo che la lode possa essere conferita anche ai candidati che presentino tali condizioni

- voto di ammissione pari a 10/10;
- almeno tre valutazioni pari a 10/10 nelle prove d'esame e una valutazione pari a 9/10;
- media finale di 10/10.

In tal modo viene garantito il riconoscimento del merito a candidati che si siano distinti per eccellenza, regolarità e maturità durante tutto il percorso.

Griglie e criteri per la correzione e valutazione delle prove d'esame in allegato al presente protocollo:

- allegato A griglie prova scritta di italiano;
- allegato B griglia prova scritta di matematica;

- allegato C griglia prova scritta lingue straniere;
- allegato D griglia colloquio orale.
- allegato E giudizio esito esame

12.7 VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la Sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove semplificate o, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale rilasciato agli alunni con disabilità che superano l'esame non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non sostengono gli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Nel caso le misure dei Pei non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può disporre per gli alunni con disabilità l'esonero dalla prova INVALSI.

12.8 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA).

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, dovranno quindi tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Inoltre si terrà conto di criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla

forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES, ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Individualizzato da parte del Consiglio di Classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 10 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

Gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) mediante il possibile utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative coerenti con il Piano Didattico Personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile per consentire all'alunno con DSA lo studio delle discipline:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto;
- ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni;
- progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prove scritte in lingua straniera in presenza di esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe.

In caso di dispensa dalle prove scritte, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

12.9 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie disciplinari, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.

Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni singolo alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

12.10 SCUOLA IN OSPEDALE, ISTRUZIONE DOMICILIARE E A DISTANZA.

Per la valutazione degli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti attueranno una stretta collaborazione, anche tramite videoconferenza, con i docenti che li assistono, per seguire il percorso formativo che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale.

Per gli alunni in istruzione domiciliare o a distanza, le attività di verifica e valutazione verranno svolte nei termini possibili attenendosi alle griglie valutative sopra esposte, tenendo chiaramente in conto modalità, assenze e aspetti psicologici legati alla degenza.

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
Aderenza alla traccia (indicatore generico)	Aderenza alla traccia inesistente	Rispetta la traccia in modo superficiale	Rispetta la traccia in modo essenziale	Rispetta la traccia in modo esauriente	Rispetta la traccia in modo approfondito	Il testo è coerente con la traccia, è approfondito e articolato	Il testo è coerente con la traccia, è approfondito, articolato e preciso	
	4	5	6	7	8	9	10	
Organicità nell'esposizione (indicatore generico)	Il testo è fortemente disorganico	Le varie parti non sono collegate in modo coerente	Le varie parti sono collegate in modo semplice, ma coerente	Le varie parti sono collegate in modo lineare e coerente	Le varie parti sono collegate in modo ordinato ed organico	Le varie parti sono collegate fra loro in modo chiaro, logico ed organico	Le varie parti sono ordinate in modo efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo	
	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza morfologica e sintattica (indicatore generico)	Il testo è scorretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico	Le regole ortografiche e/o morfo- sintattiche non sono rispettate in modo sufficiente	Il testo è sufficientemente corretto	Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico e presenta frasi articolate	Le regole ortografiche e morfo- sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è appropriata. Il testo presenta frasi ben articolate	Le regole ortografiche e morfo- sintattiche sono pienamente rispettate, punteggiatura e sempre appropriata. Il periodo è articolato e complesso	
	4	5	6	7	8	9	10	
Proprietà lessicale (indicatore generico)	L'esposizione si avvale di un lessico scorretto e inappropriato	L'esposizione si avvale di un lessico generico	Espone avvalendosi di un lessico semplice	Espone avvalendosi di un linguaggio semplice ma appropriato	Espone avvalendosi di un lessico ricco ed appropriato	Espone con un lessico ricco , appropriato e specifico	Espone con un lessico vario, appropriato, specifico e molto ricercato	
	4	5	6	7	8	9	10	
Ricchezza e originalità (indicatore generico)	Gli argomenti sono presentati in modo frammentario ed incompleto	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico, ma con coerenza	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e con osservazioni personali	Il testo presenta considerazioni personali, idee originali e approfondimenti	Il testo presenta considerazioni personali, idee originali e creative, con ampi approfondimenti	Il testo presenta riflessioni personali, idee originali e creative con ampi approfondimenti. E' completo	
	4	5	6	7	8	9	10	
Descrizione * (indicatore specifico)	La descrizione è assente	La descrizione è superficiale	La descrizione è essenziale	La descrizione è adeguata	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata e specifica	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata, dettagliata e completa	

	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
Struttura e sviluppo argomentativo ** (indicatore specifico)	La tesi è inadeguata e le argomentazioni insufficienti, frammentarie e al limite della coerenza	La tesi è scarsamente comprensibile e le argomentazioni sono insufficienti	La tesi è sufficientemente comprensibile esposta con poca chiarezza; le argomentazioni non sempre coerenti con la tesi.	La tesi è comprensibile ma esposta con poca chiarezza e le argomentazioni sono semplici.	La tesi è riconoscibile e le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte in modo generalmente chiaro	La tesi è riconoscibile e ben formulata, le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte con chiarezza	La tesi è chiaramente riconoscibile e pienamente formulata. Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con efficacia	
	4	5	6	7	8	9	10	
Riformulazione* ** (indicatore specifico)	Funzione del testo inesistente. La riformulazione è frammentaria e incompleta. Usa il discorso diretto e non usa la terza persona.	Altera spesso la funzione del testo. La riformulazione è generica e dispersiva. Talvolta ha usato il discorso diretto.	Mantiene la funzione del testo in modo essenziale. La riformulazione è generica ma coerente. In qualche caso ha usato il discorso diretto.	Mantiene la funzione del testo in modo esauriente. Riformula il testo in maniera coerente e personale. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo in maniera approfondita. Riformula il testo in maniera originale e approfondita. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo in maniera generalmente completa. Riformula il testo in maniera originale e creativa. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo con completezza. Riformula il testo in maniera approfondita e personale. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	
	4	5	6	7	8	9	10	
Sintesi*** (indicatore specifico)	Riduce in maniera generica e molto approssimativa il testo.	Riduce in maniera superficiale e approssimativa il testo.	Riduce il testo in modo parzialmente adeguato.	Riduce in maniera abbastanza adeguata il testo.	Riduce il testo in modo adeguato.	Riduce il testo in modo ampiamente adeguato	Riduce il testo in modo pienamente adeguato.	
Comprensione (Quesiti strutturati) *** (indicatore specifico)	Punteggio totale item: 10 = punteggio risposte giuste: VOTO VOTO = (punteggio risposte giuste: punteggio totale item) x 10 La comprensione concorrerà per il 40% al voto finale unitario La produzione scritta concorrerà per il 60% al voto finale unitario							
							Somma voti attribuiti	

N.B.: ad ogni indicatore può essere assegnato un voto numerico decimale intero o arrotondato al mezzo punto.

* indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale TESTO DESCRITTIVO (in aggiunta a tutti quelli generici)

** indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale TESTO ARGOMENTATIVO (in aggiunta a tutti quelli generici)

*** indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale COMPrensione E SINTESI DEL TESTO (in aggiunta a “Correttezza morfologica e sintattica” e “Proprietà lessicale”)

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

INDICATORE	LIVELLO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria e lacunosa	1	
	Sufficiente	1,5	
	Adeguaa	2	
	Completa e approfondita	2,5	
Padronanza delle tecniche operative	Scarsa e incerta	1	
	Sufficiente	1,5	
	Adeguaa	2	
	Sicura	2,5	
Impostazione e risoluzione di problemi	Stentata e lacunosa	1	
	Sufficiente	1,5	
	Adeguaa	2	
	Completa ed articolata	2,5	
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	Frammentaria	1	
	Sufficiente	1,5	
	Adeguaa	2	
	Completa e coerente	2,5	
TOTALE			

ALLEGATO C

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA: QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DEL TESTO

	1. Comprensione della lingua	2. Produzione della lingua (Risposte rielaborate al questionario)	3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	
10	completa e approfondita	pienamente appropriate	ampio, articolato, corretto	
9	approfondita	appropriate	ampio e corretto	
8	buona	soddisfacenti	buono	
7	sostanziale/discreta	adeguate	discreto	
6	essenziale	accettabili/ aderenti al testo	accettabile	
5	parziale	parzialmente appropriate	poco corretto	
4	limitata	poco appropriate	poco comprensibile	
Punti				/30

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA: LETTERA O E-MAIL

	1.comprendione e sviluppo della traccia	2.Produzione della lingua	3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	
10	completo, ampio, articolato	appropriate, coese, personali	ricco, ben strutturato, corretto	
9	completo, ampio	appropriate	ampio e corretto	
8	buono	pertinenti	chiaro, abbastanza corretto	
7	sostanziale/discreto	adeguate	sostanzialmente corretto	
6	essenziale	semplici, essenziali	accettabile	
5	parziale	parzialmente appropriate	poco corretto	
4	limitato	inadeguate	poco comprensibile	
Punti				/30

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	28-30
9	25-27
8	22-24
7	19-21
6	16-18
5	13-15
4	Da 0 a 12

ALLEGATO D

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

INDICATORE	LIVELLO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza delle tematiche affrontate e capacità di esposizione orale nella lingua italiana	Frammentaria o superficiale	0,5	
	Sufficiente	1	
	Adeguate	1,5	
	Articolata e approfondita	2	
Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, francese)	Frammentaria o superficiale	0,5	
	Sufficiente	1	
	Adeguate	1,5	
	Articolata e approfondita	2	
Capacità di argomentazione e di operare collegamenti tra le varie discipline	Frammentaria o superficiale	0,5	
	Sufficiente	1	
	Adeguate	1,5	
	Articolata e approfondita	2	
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Frammentaria o superficiale	0,5	
	Sufficiente	1	
	Adeguate	1,5	
	Articolata e approfondita	2	
Padronanza delle competenze di educazione civica	Frammentaria o superficiale	0,5	
	Sufficiente	1	
	Adeguate	1,5	
	Articolata e approfondita	2	
TOTALE			

ALLEGATO E

GIUDIZIO FINALE

Il/La candidato/a dimostra di aver raggiunto una [1]..... capacità di rielaborazione e un [2]..... possesso delle competenze e dei linguaggi disciplinari. [3]il grado di formazione e preparazione culturale e [4].....
..... il suo livello di maturazione globale.

INDICATORI	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE [1]	POSSESSO COMPETENZE E LINGUAGGI SPECIFICI [2]	GRADO DI FORMAZIONE E PREPARAZIONE [3]	LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE [4]
VALUTAZIONE				
10	OTTIMA	COMPLETO/SICURO	ECCELLENTE/ OTTIMO	ARMONICO/COMPLETO/ SICURO
9	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	MOLTO SODDISFACENTE	MOLTO SODDISFACENTE
8	BUONA	BUONO	BUONO	BUONO
7	DISCRETA	ADEGUATO	DISCRETO	DISCRETO
6	SUFFICIENTE	ESSENZIALE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
5	ACCETTABILE	PARZIALE	ESSENZIALE	ACCETTABILE/PARZIALE